

2020

Piano Urbanistico Comunale



Preliminare di Piano

ex L.R. n.16/2004 e s.m.i., Regolamento di attuazione n.5/2011

Comune di Castelpagano Provincia di Benevento

Sindaco:

Dott. Giuseppe Bozzuto

Ufficio di Piano

Responsabile Unico del Procedimento:

Ing. Pierpaolo Capozzi

Autorità competente Vas

Geom. Raffaele De Leucio

Progettista del PUC:

Ing. Feliciano Cefalo

Via A. Zazo, 6 - 82100 Benevento
Tel / Fax: 0824 311369
[e.mail: ingfelicianocefalo@gmail.com](mailto:ingfelicianocefalo@gmail.com)

Progettista VAS:

Ing. Feliciano Cefalo

Via A. Zazo, 6 - 82100 Benevento
Tel / Fax: 0824 311369
[e.mail: ingfelicianocefalo@gmail.com](mailto:ingfelicianocefalo@gmail.com)

prog: 21
tipo: ps



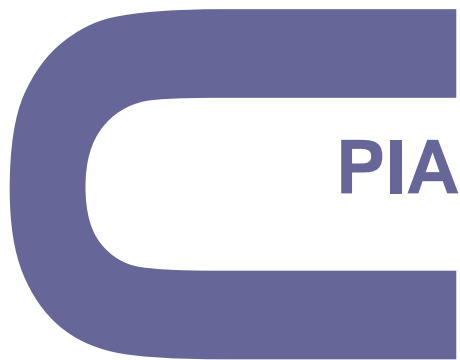
Qps.04

Procedimento di formazione,
partecipazione e condivisione
delle scelte di piano

Scala:

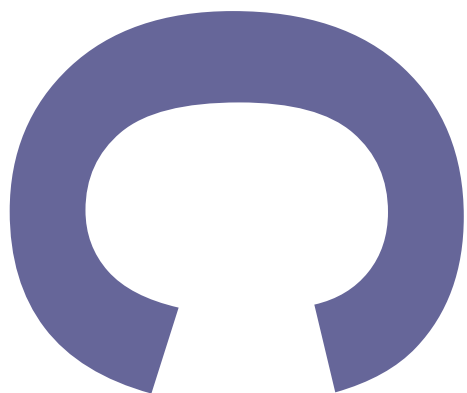
Data:
Giugno 2019

Revisione:
Rev.00_20.06.2019

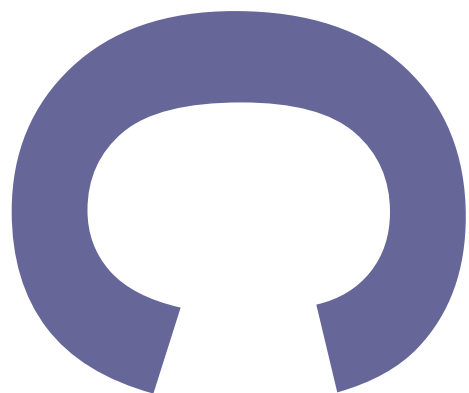
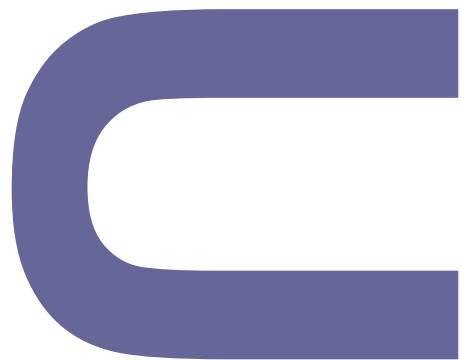


PIANO URBANISTICO COMUNALE

Comune di Castelpagano

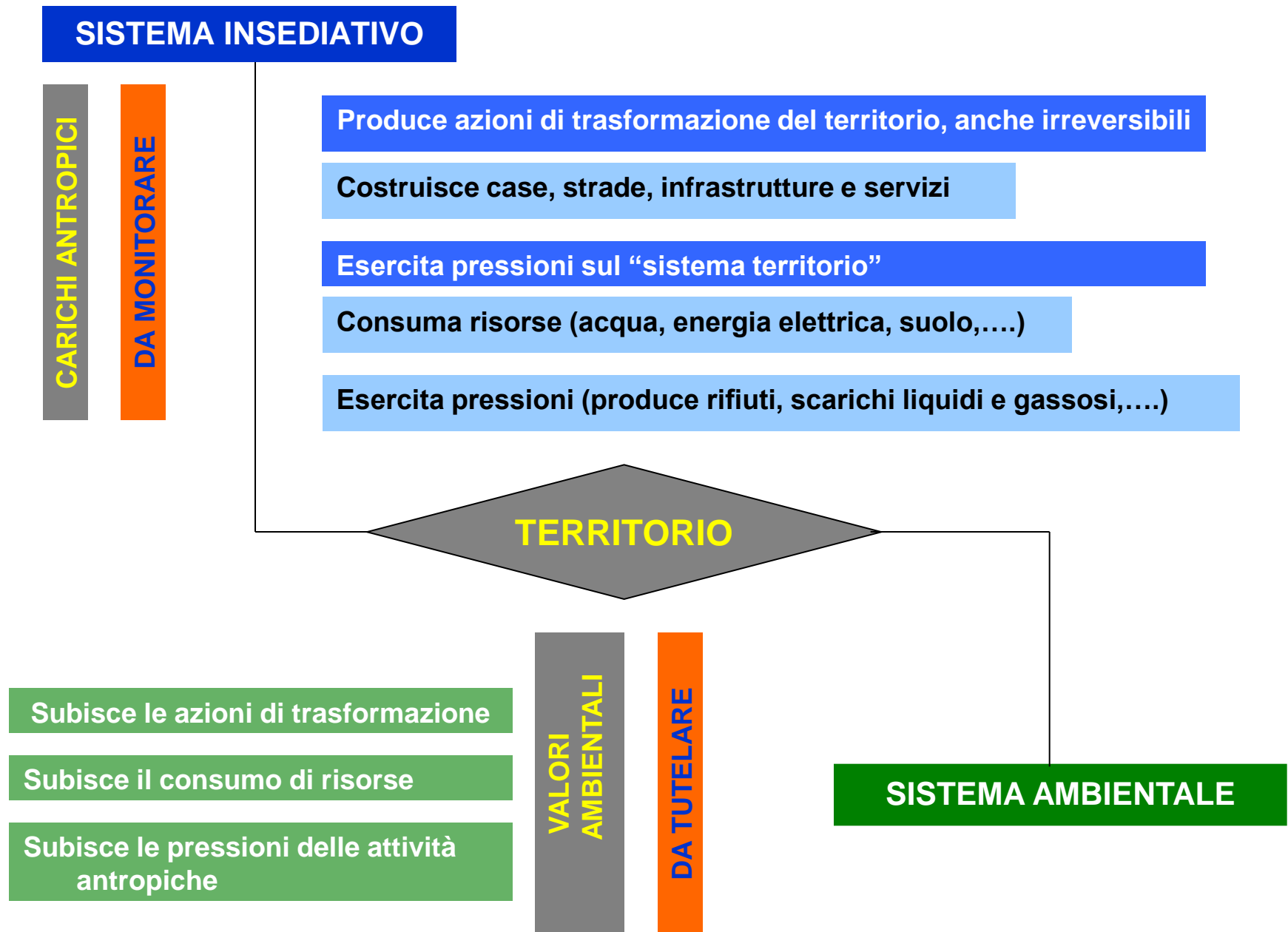


14 settembre 2019

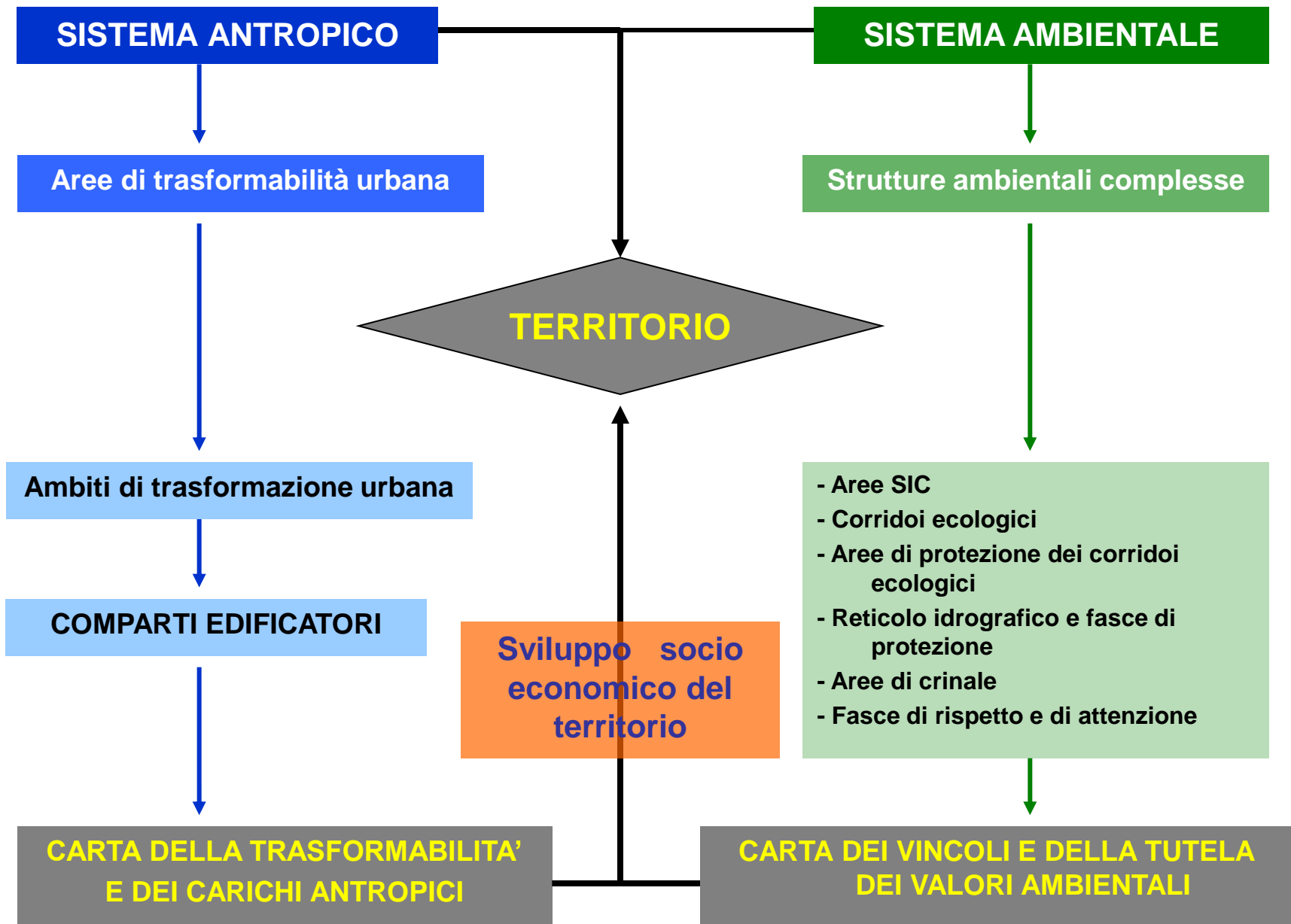


***I processi di trasformazione dei
sistemi territoriali***

Processi di trasformazione dei sistemi territoriali

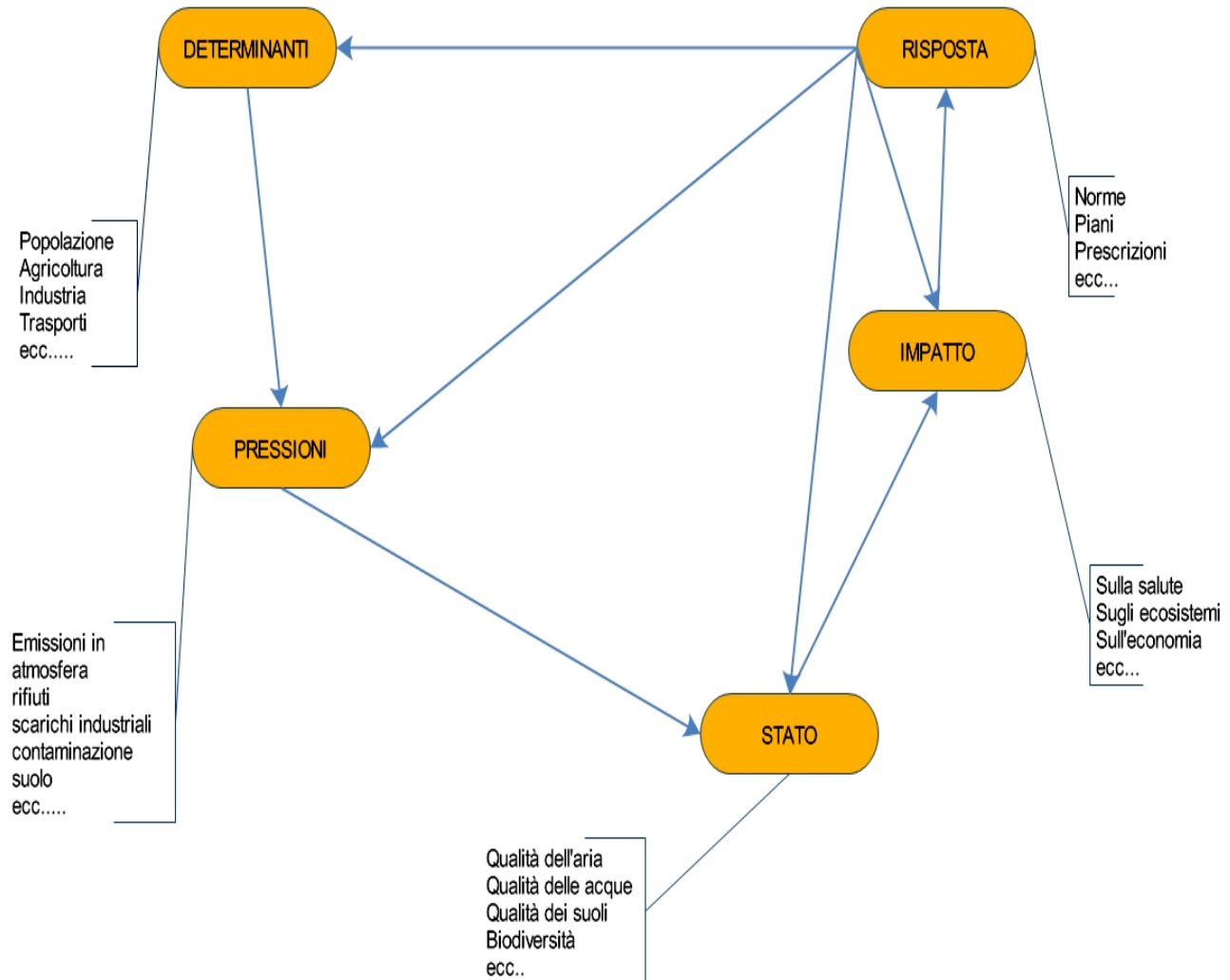


Elementi di gestione dei sistemi territoriali



La modellizzazione dei sistemi territoriali ed il controllo delle scelte di programmazione

Framework DPSIR



Elementi identificativi dei sistemi territoriali

- **I sistemi territoriali**, a qualunque livello di scala (di quartiere, comunale, provinciale, regionale, nazionale, ecc...) sono rappresentabili attraverso adeguati **core-set di indicatori**.
- Il territorio deve essere progettato, anche su scala comunale, mediante un ***core-set di indicatori di efficacia*** articolato nelle macrocategorie che seguono (Del. Reg. n.834/2007):
 - **A) POPOLAZIONE E TERRITORIO**
 - **B) TUTELA E PROTEZIONE AMBIENTALE**
 - **C) SVILUPPO SOSTENIBILE**
 - **D) ACQUA**
 - **E) MOBILITA'**
 - **F) ARIA**
 - **G) RIFIUTI**

Articolazione dei processi di trasformazione e governo del territorio

La legge regionale n.16 del 22 dicembre 2004, recante norme sul governo del territorio, disciplina l'articolazione dei processi di pianificazione territoriale.

In particolare prevede:

Un livello di programmazione regionale:

Piano Territoriale Regionale (PTR)

Piani Settoriali Regionali (PSR)

Un livello di programmazione provinciale:

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

Piani Settoriali Provinciali (PSP)

Un livello di programmazione comunale:

Piani Urbanistico Comunale (PUC)

Piani Urbanistici Attuativi (PUA)

La programmazione del territorio al livello comunale

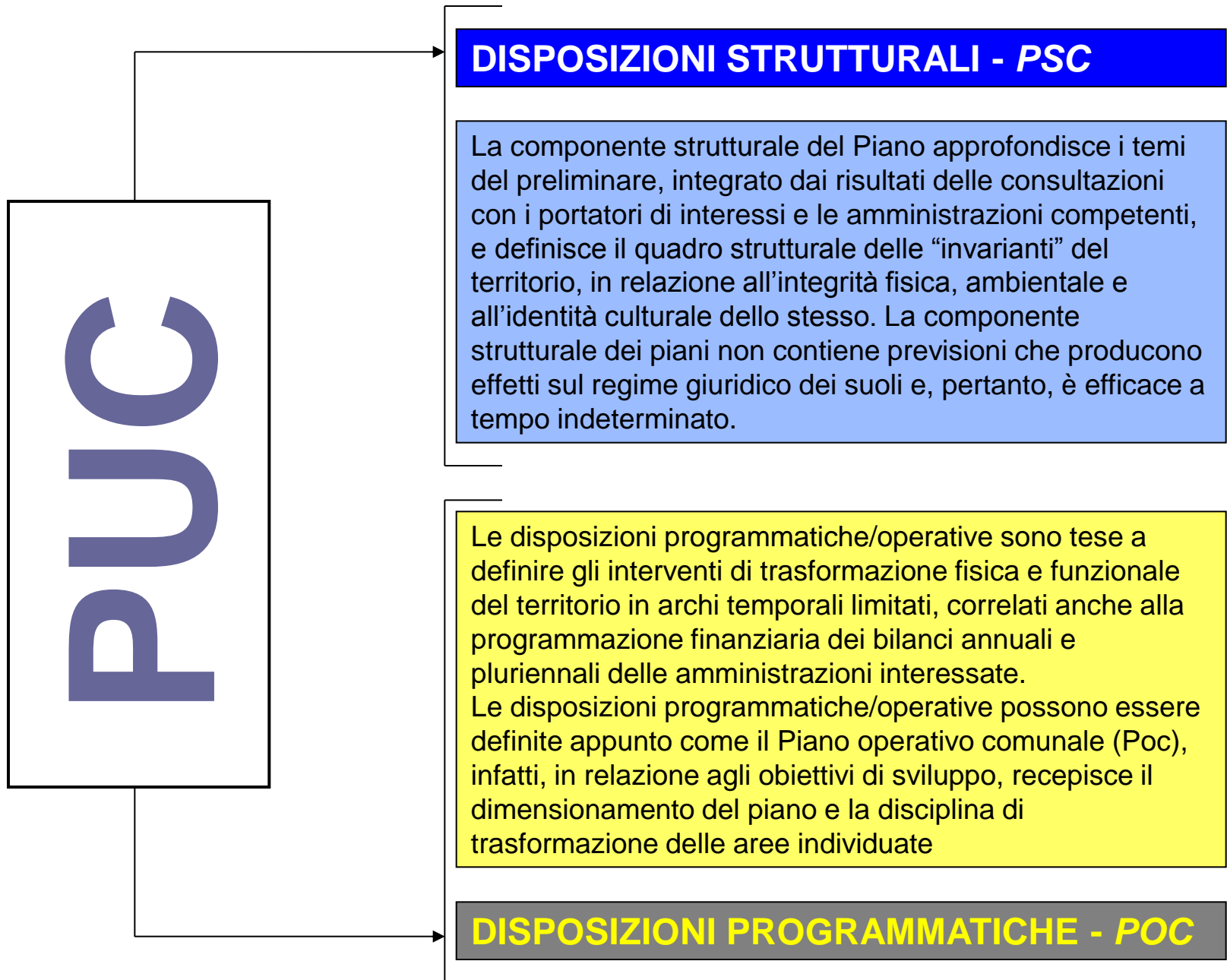
Al livello di scala comunale, lo strumento che disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà, è il PUC (Piano Urbanistico Comunale)

Il PUC persegue lo **sviluppo socioeconomico**, in coerenza con i modelli di sostenibilità, di concertazione e di partecipazione.

Il PUC disciplina i processi di trasformazione del territorio in coerenza con gli assets strategici e con il quadro dei vincoli della disciplina sovraordinata (PTR, PTCP,)

I Piani Urbanistici Attuativi (PUA) sono strumenti di attuazione delle previsioni contenute nei PUC

Articolazione del PUC in disposizioni strutturali e programmatiche



GESTIONE DELLE TRASFORMAZIONI URBANE

Aree di trasformabilità urbana

sono le parti del territorio urbano suscettibili di trasformazione sostenibile, minimizzando il consumo di suolo e conservando o migliorando il rapporto tra superficie impermeabilizzata/soilo permeabile.

Sono escluse in via esemplificativa:

- le aree di inedificabilità assoluta
- le aree con notevoli criticità ambientali
- le aree di rilevante valore e pregio naturalistico o ambientale o paesaggistico o storico culturale;
- le aree di importanza agricola, forestale e destinate a pascolo.

Sono incluse in via prioritaria:

- le aree urbane da riqualificare;
- le aree dismesse;
- le aree marginali di scarso valore.

Ambiti di trasformazione urbana

Rappresentano gli ambiti ottimali di intervento, da individuare all'interno delle aree di trasformabilità urbana

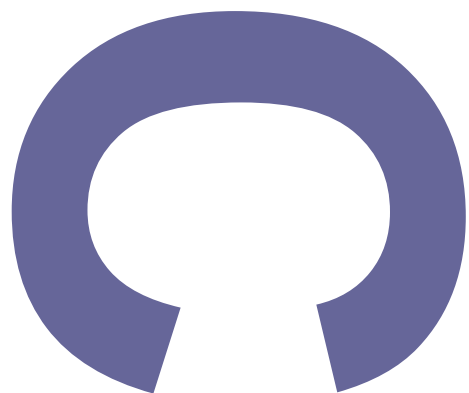
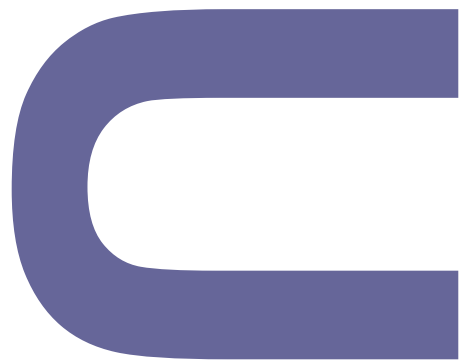
Per ogni ambito omogeneo saranno definiti i parametri urbanistici ed edilizi, le destinazioni d'uso e le modalità attuative

E' l'ambito territoriale minimo di intervento

Si attua preferibilmente con modalità perequative

I diritti edificatori sono distribuiti per "quote" dette IDE

COMPARTO EDIFICATORIO



Il procedimento di formazione

IL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL *PUC*

- Il Regolamento di Attuazione n.5 del 4 agosto 2011 per il Governo del Territorio, emanato ai sensi dell'art.43 bis della l.r. n. 16/2004, come introdotto dalla l.r. n. 1/2011, sostituisce le disposizioni relative ai procedimenti di formazione ed approvazione dei piani previsti dalla l.r. n.16/2004.
- Il Regolamento promuove la **concertazione e la partecipazione**, quali strumenti necessari per la formazione dei piani ed introduce, tra l'altro, lo **strumento del piano preliminare** che, insieme al rapporto ambientale preliminare, costituisce la base di partenza per la consultazione con i portatori di interessi e le Amministrazioni competenti.
- Vengono, inoltre, attuati alcuni principi di pianificazione previsti dalla l.r. n.16/2004, quali la duplice valenza dei piani, composti **da una parte strutturale e da una parte programmatica/operativa**, l'indicazione della **perequazione urbanistica** quale strumenti di attuazione della pianificazione.

LE TRE FASI DEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL *PUC*



FASE	COSA		CHI
	URBANISTICA	AMBIENTALE / VAS	
P R E L I M I N A R E	Elaborazione del preliminare di PUC	Elaborazione Rapporto Preliminare	RTP - Progettisti / Ufficio di Piano
	Verifica di conformità a leggi, regolamenti, strumenti sovraordinati di governo del territorio	Definizione del procedimento VAS come da D.Lgs 152/06	Ufficio di Piano / Autorità Procedente
	Consultazioni: condivisione del preliminare di piano e del rapporto preliminare dello stato dell'ambiente		RTP - Progettisti / Ufficio di Piano / Autorità Procedente
	-	Istanza di VAS all'autorità procedente	Autorità Procedente
	-	Definizione degli SCA ed indizione del Tavolo di consultazione	Autorità Competente / Ufficio di Piano
	Avvio dei lavori del tavolo di consultazione (almeno due sedute)		
	Conclusione dei lavori del tavolo di consultazione e verbale conclusivo		
	Il Preliminare di Piano è approvato	Il Rapporto Preliminare è Approvato	GIUNTA COMUNALE

Elaborazione del PUC sulla base del preliminare di piano approvato	Elaborazione del rapporto ambientale sulla base del rapporto preliminare approvato	RTP - Progettisti / Ufficio di Piano
Il Piano è adottato	Il Rapporto Ambientale è approvato	GIUNTA COMUNALE
<i>Scattano le norme di salvaguardia di cui all'art. 10, L.R. n.16/2004</i>		-
<i>Pubblicazione del piano adottato sul BURC e sul sito web dell'Autorità Procedente; deposito del piano presso l'ufficio competente e la segreteria dell'Ente; procedure di evidenza pubblica</i>		Ufficio di Piano / Autorità Procedente
Possibilità di proporre osservazioni	Possibilità di proporre osservazioni	Tutti i soggetti pubblici e privati
Il piano eventualmente integrato con le osservazioni è adottato	Il Rapporto Ambientale eventualmente integrato con le osservazioni è adottato	GIUNTA COMUNALE
Piano e rapporto ambientale sono trasmessi alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri		-
Piano e rapporto ambientale sono trasmessi all'Amministrazione Provinciale per la dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale contenute nel PTCP		-
Vengono acquisiti tutti i pareri di competenza		-
-	VAS e piano, unitamente ai pareri pervenuti, sono trasmessi all'Autorità Competente per l'acquisizione del parere di competenza (art.15, D.Lgs 152/06)	COMUNE
-	E' acquisito il parere di cui all'art.15, D.Lgs n.152/06	Autorità Competente
Eventuali e opportune revisioni del piano		RTP - Progettisti / Ufficio di Piano / Autorità Procedente
Il Piano è adottato	Il Rapporto Ambientale è adottato	GIUNTA COMUNALE

A P P R O V A Z I O N E

Il piano ed il rapporto ambientale adottati sono trasmessi all'organo consiliare unitamente ai pareri obbligatori ed alle osservazioni

Ufficio di Piano / Autorità
Procedente

Il Consiglio comunale esercita le proprie funzioni in materia di governo del territorio:

- approva il piano, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle della Provincia, della Regione e degli enti preposti al rilascio dei pareri;
- lo restituisce alla Giunta per le rielaborazioni

CONSIGLIO COMUNALE

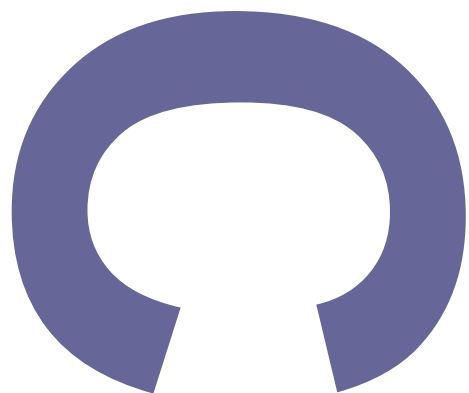
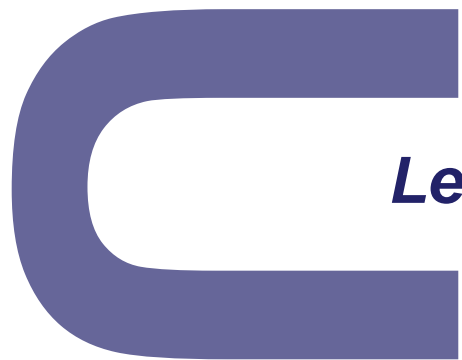
Il Piano è approvato

Il Rapporto Ambientale è approvato

CONSIGLIO COMUNALE

Pubblicazione del piano adottato sul BURC e sul sito web dell'Autorità Procedente; deposito del piano presso l'ufficio competente e la segreteria dell'Ente; procedure di evidenza pubblica

Ufficio di Piano / Autorità
Procedente



***Le fasi del processo di trasformazione e di
sviluppo territoriale***

Le fasi del processo di trasformazione e di sviluppo territoriale

> Quadro conoscitivo - interpretativo

Analisi del contesto territoriale e definizione degli indicatori di monitoraggio del processo di trasformazione

Analisi del quadro normativo nazionale, regionale, comunale e conoscenza degli strumenti di pianificazione e programmazione ai diversi livelli di scala

> Quadro strategico

Analisi SWOT

forza (*Strengths*),
debolezza (*Weaknesses*),
opportunità (*Opportunities*)
minacce (*Threats*)

Definizione delle Strategic Business Unit (SBU)

Definizione degli obiettivi strategici (OBS)

Definizione delle azioni strategiche (AS)

Definizione delle attività progettuali (P)

> Sistema di monitoraggio

Definizione dei risultati attesi

Definizione degli indicatori di monitoraggio

Definizione delle modello di gestione

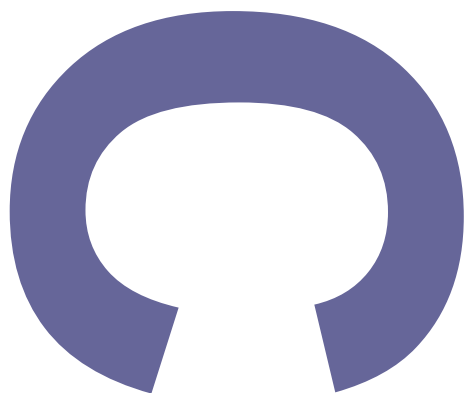
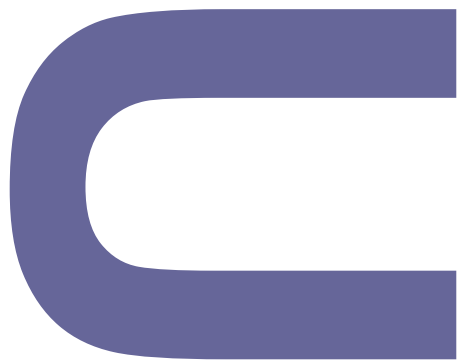
LEGGE 16/2004 E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATI								PUC	
LEGGE 16/2004 e s.m.i.	PTR: INDIRIZZI STRATEGICI PER I STS				TEMATISMI PTCP	ESPERIENZA PARTECIPATIVA PILOTA	INDIRIZZI STRATEGICI		
	Scelta Strategica prioritaria da consolidare	Valore strategico da rafforzare	Interventi mirati di migliorament o ambientale e paesaggistic o	Indirizzo scarsamente rilevante					
OBIETTIVI E INDIRIZZI STRATEGICI	Promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo	Valorizzazione dei territori marginali	-	Recupero aree dismesse	-	Valorizzazione e recupero del sistema insediativo locale	Rivitalizzazione in chiave di valorizzazione turistica e produttiva (artigianale), valorizzazione delle identità locali, potenziamento delle funzioni legate alla accessibilità e mobilità, regolamentazione delle spinte edificatorie secondo criteri secondo i principi della effettiva necessità abitativa	Recupero e riqualificazione dell'ambito urbano con minimo impiego del suolo e consolidamento della residenzialità; Rafforzamento ed ottimizzazione dell'armatura urbana in termini di rete cinematica e parcheggi; definizione, in fase di stesura del RUEC, di specifiche procedure di valutazione paesistica degli interventi, ove necessario	
						Tutela e valorizzazione del sistema storico - paesistico	Assicurare la compatibilità tra attività di trasformazione del territorio e valori paesistici attraverso procedure di valutazione dell'impatto paesistico		
	Salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico	Rischio Sismico	Rischio idrogeologico	-	-	Governo del rischio sismico	-	Recepimento norme PAI e PTCP	
					-	Governo del rischio idrogeologico			
	Tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi;	Rischio Sismico	Interconnessione - Programmi	-	Rischio attività estrattive	Tutela e valorizzazione del sistema ambientale e naturalistico	Assicurare la compatibilità tra attività di trasformazione del territorio e valori paesistici attraverso procedure di valutazione dell'impatto paesistico	Tutela e valorizzazione del paesaggio rurale e delle produzioni agricola di pregio	
			Valorizzazione patrimonio culturale e paesaggio			Tutela e valorizzazione delle produzioni agroforestali			
						Tutela e valorizzazione delle risorse energetiche			
			Difesa della biodiversità			Governo del rischio idrogeologico	Assicurare la compatibilità tra attività di trasformazione del territorio e valori paesistici; Favorire progettualità "sostenibili" in termini ambientali e paesistici; Stimolare la conservazione e il rispetto per la biodiversità	Recupero e riqualificazione dell'ambito urbano e tutela e valorizzazione dell'abitato storico con consolidamento della residenzialità	
						Gestione del rischio sismico			
						Gestione rifiuti			
						Tutela e valorizzazione del sistema storico - paesistico			
			Difesa della biodiversità			Gestione delle attività estrattive	Tutela e valorizzazione dei siti di interesse storico-archeologico e del paesaggio rurale;		
						Tutela della risorsa suolo e gestione delle aree contaminate			
						Difesa e valorizzazione delle risorse idriche			

OBIETTIVI, AZIONI DI PIANO E PREVISIONI ATTUATIVE

Aree di intervento	Obiettivi	Azioni di piano	Previsioni attuative	PA
Tutela del paesaggio, delle risorse storico-archeologiche, dell'identità locale e della biodiversità	Tutela del paesaggio rurale e delle produzioni agricole di pregio	Previsione di borghi agricoli	<i>Previsione del tessuto dei borghi agricoli in ambito periurbano con azzonamento ZTO tipo "E1"</i>	PA.01
		Previsione di un'area di interesse agrituristic, turistico e religioso	<i>Previsione della ZTO tipo "E8: aree di interesse agrituristic, turistico rurale e religioso"; Previsione della "zona turistica Bosco Montauro" e della zona denominata "Terra delle acque sulfuree" entrambe incluse nella ZTO tipo "E10"</i>	PA.02
		Previsione di aree destinate a colture pregiate	<i>Previsione della ZTO tipo "E7: aree destinate a colture pregiate"</i>	PA.03
	Tutela dell'abitato storico	Previsione di una fascia a verde con funzione di protezione dell'abitato	<i>Previsione del tessuto di tutela dell'abitato storico e consolidato azzonato come verde privato</i>	PA.04
	Tutela dei siti di interesse storico-archeologico	Previsione di un' area di interesse storico-archeologico	<i>Previsione della ZTO tipo "E5: aree di interesse archeologico"; Perimetrazione del sito archeologico di Castelmagno, come vincolato ai sensi del D.Lgs n.42/2004, e previsione di una buffer zone di tutela di 200 metri per lato con vincolo di inedificabilità assoluta; Individuazione dei bracci tratturali e previsione di una fascia di rispetto di 50 metri per lato</i>	PA.05
	Tutela della biodiversità	Previsione di un'area di importanza ambientale per la tutela della biodiversità	<i>Previsione della ZTO tipo "E6.a: aree di protezione ambientale e di tutela della biodiversità"; Previsione della ZTO tipo "E6.b: aree di importanza ambientale"; Previsione della ZTO tipo "E10: aree di tutela e conservazione dei valori ambientali" individuata secondo il perimetro dell'area IBA 126 "Monti della Daunia"</i>	PA.06
Sviluppo turistico	Potenziamento della ricettività turistica	Previsione di un villaggio turistico in zona Bosco Montauro e della zona turistica "Terra delle acque	<i>Perimetrazione delle zone turistiche denominate "Bosco Montauro" e "Terra delle acque sulfuree"</i>	PA.07

MATRICE DI COERENZA "INDIRIZZI STRATEGICI / AZIONI DI PIANO " E DELLE AZIONI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (1di3)

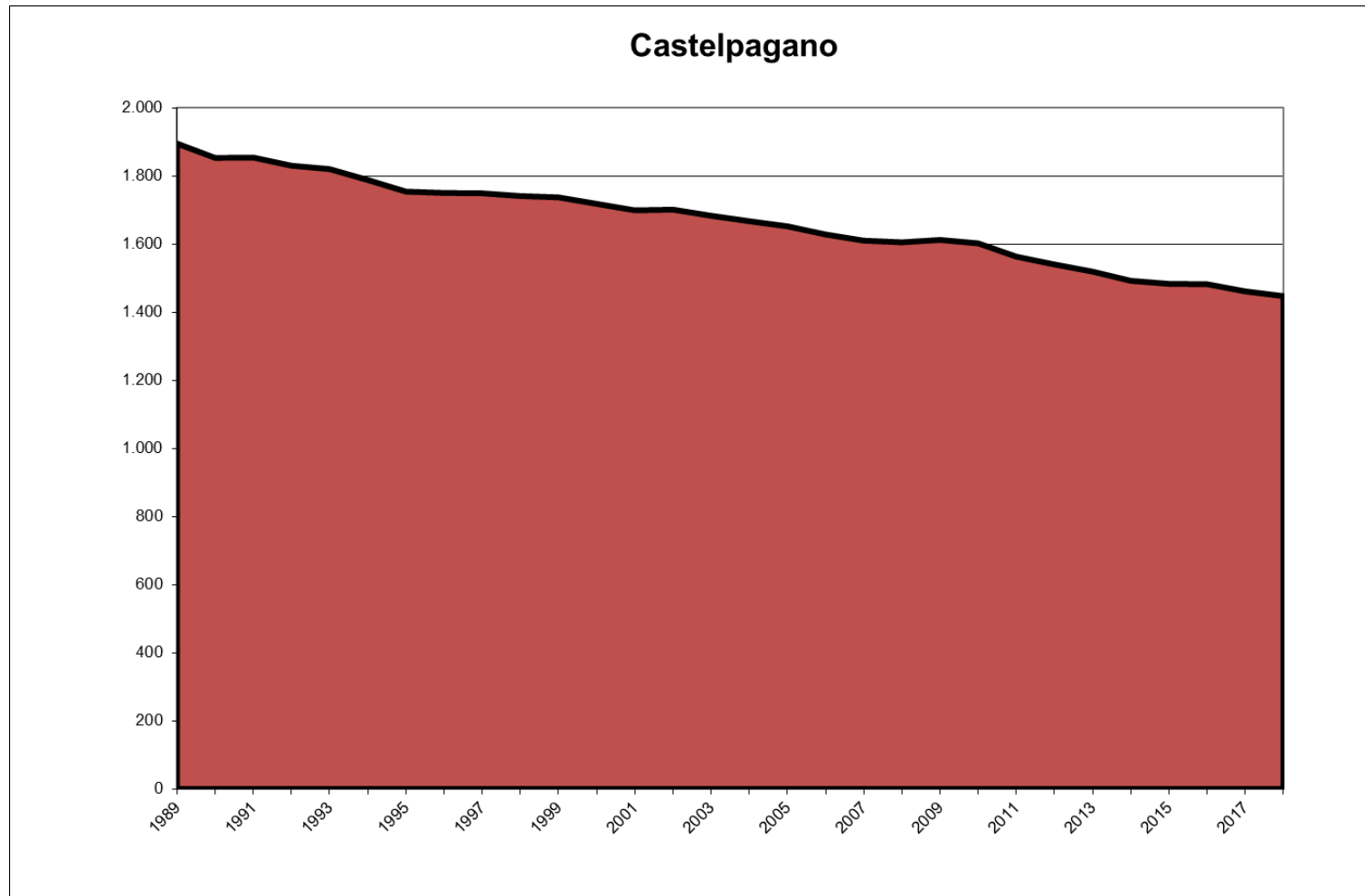
INDIRIZZI STRATEGICI		AZIONI DI PIANO E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE											
		PA.01	PA.02	PA.03	PA.04	PA.05	PA.06	PA.07	PA.08	PA.09	PA.10	PA.11	PA.12
INDIRIZZI STRATEGICI PER LE AZIONI DI PIANO	Recupero e riqualificazione dell'ambito urbano con minimo impiego del suolo e consolidamento della residenzialità; Rafforzamento ed ottimizzazione dell'armatura urbana in termini di rete cinematica e parcheggi	=	=	=	=	=	=	=	=	C	C	C	C
	Recepimento norme PAI e PTCP	=	C/!	C	C	C	C	C/=	=	= / ! [^(12)]	= / ! [^(12)]	=	=
	Tutela del paesaggio rurale e delle produzioni agricole di pregio	C	C	C	=	C/=	C/=	C/=	C	=	=	=	C/=
	Tutela e valorizzazione dell'abitato storico; tutela e valorizzazione dei siti di interesse storico-archeologico; tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico-architettonico compresi nel centro abitato e tutela e valorizzazione del paesaggio rurale;	C	C	=	C	C	=	C/=	C	C/=	C/!	C	C/=
	Recupero e riqualificazione dell'ambito urbano e tutela e valorizzazione dell'abitato storico con consolidamento della residenzialità	=	=	=	C	=	=	=	=	C	C	C	C



Alcuni dati territoriali

La curva demografica

Anno	Castelpagano
1989	1.895
1990	1.853
1991	1.854
1992	1.830
1993	1.820
1994	1.788
1995	1.754
1996	1.750
1997	1.749
1998	1.741
1999	1.737
2000	1.718
2001	1.699
2002	1.701
2003	1.683
2004	1.667
2005	1.652
2006	1.628
2007	1.610
2008	1.605
2009	1.612
2010	1.602
2011	1.563
2012	1540
2013	1519
2014	1492
2015	1483
2016	1482
2017	1461
2018	1447

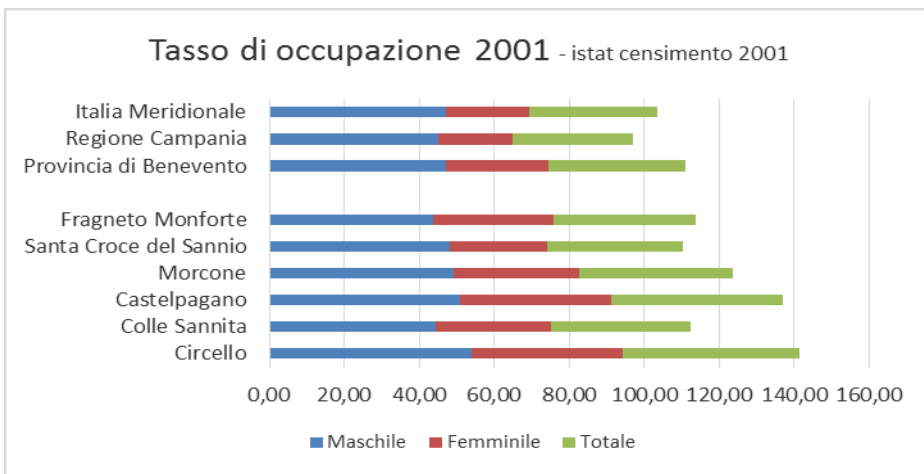


in 30 anni Castelpagano ha perso 448 abitanti pari al 24% della popolazione del 1989

Il tasso di occupazione

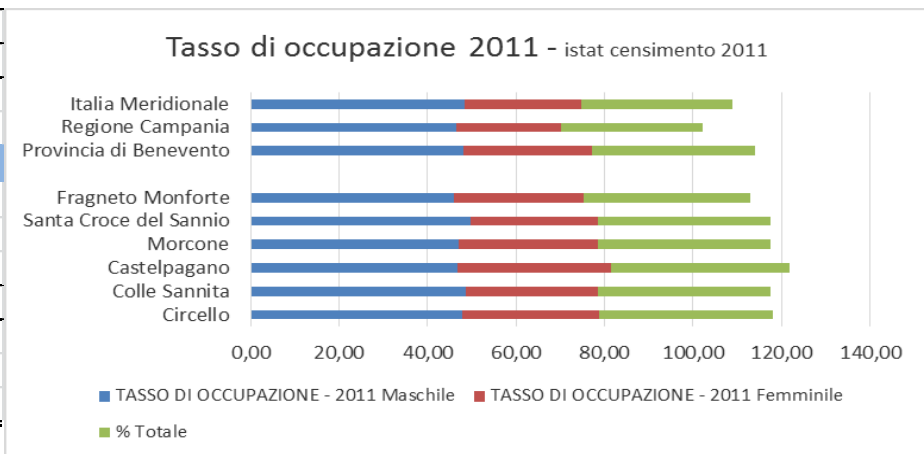
TASSO DI OCCUPAZIONE - 2001			%
Comune	Maschile	Femminile	Totale
Circello	54,03	40,26	46,94
Colle Sannita	44,35	30,69	37,18
Castelpagano	50,76	40,57	45,59
Morcone	49,11	33,39	40,95
Santa Croce del Sannio	48,03	26,06	36,29
Fragneto Monforte	43,75	32,12	37,81
Provincia di Benevento	46,98	27,37	36,78
Regione Campania	44,91	20,01	32,00
Italia Meridionale	47,17	22,11	34,17

Fonte: censimento ISTAT 2001



TASSO DI OCCUPAZIONE - 2011			%
Comune	Maschile	Femminile	Totale
Circello	47,95	31,00	39,21
Colle Sannita	48,61	30,01	38,85
Castelpagano	46,89	34,51	40,60
Morcone	47,11	31,51	39,01
Santa Croce del Sannio	49,66	28,76	39,16
Fragneto Monforte	46,00	29,36	37,64
Provincia di Benevento	48,13	29,21	36,78
Regione Campania	46,40	23,81	32,00
Italia Meridionale	48,43	26,40	34,17

Fonte: censimento ISTAT 2011

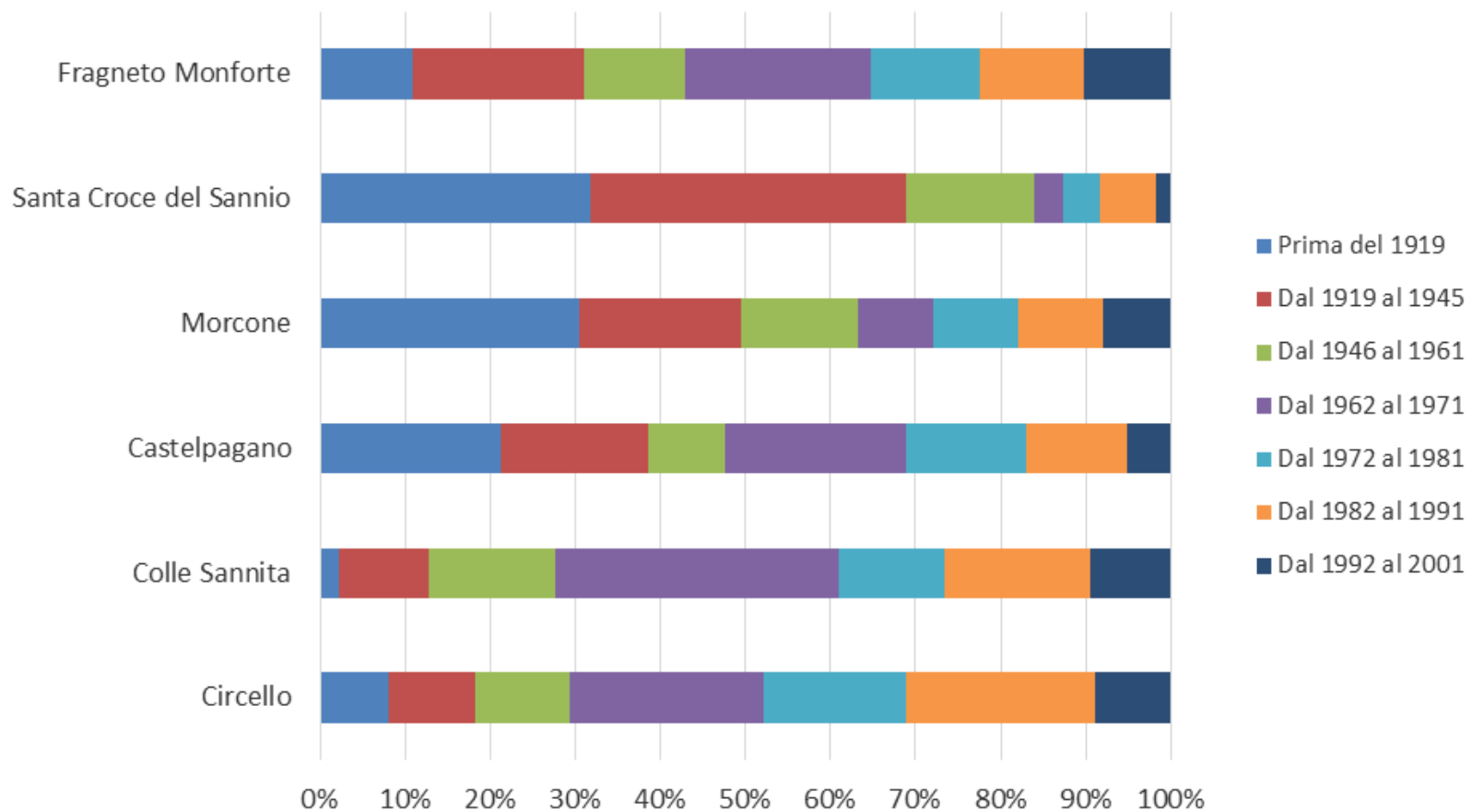


EDIFICI AD USO ABITATIVO PER EPOCA DI COSTRUZIONE - %

COMUNE	Prima del 1919	Dal 1919 al 1945	Dal 1946 al 1961	Dal 1962 al 1971	Dal 1972 al 1981	Dal 1982 al 1991	Dal 1992 al 2001	Totale al 2001
Circello	8,10%	10,14%	11,21%	22,69%	16,73%	22,15%	8,99%	100,00%
Colle Sannita	2,24%	10,53%	14,85%	33,45%	12,26%	17,16%	9,52%	100,00%
Castelpagano	21,23%	17,30%	9,08%	21,23%	14,11%	11,90%	5,15%	100,00%
Morcone	30,49%	18,97%	13,86%	8,74%	10,00%	9,96%	7,98%	100,00%
Santa Croce del Sannio	31,72%	37,13%	15,08%	3,41%	4,41%	6,54%	1,71%	100,00%
Fragneto Monforte	10,86%	20,26%	11,83%	21,72%	12,80%	12,32%	10,21%	100,00%

Fonte: Censimento ISTAT 2001

NUMERO DI EDIFICI AD USO ABITATIVO PER EPOCA DI COSTRUZIONE-%

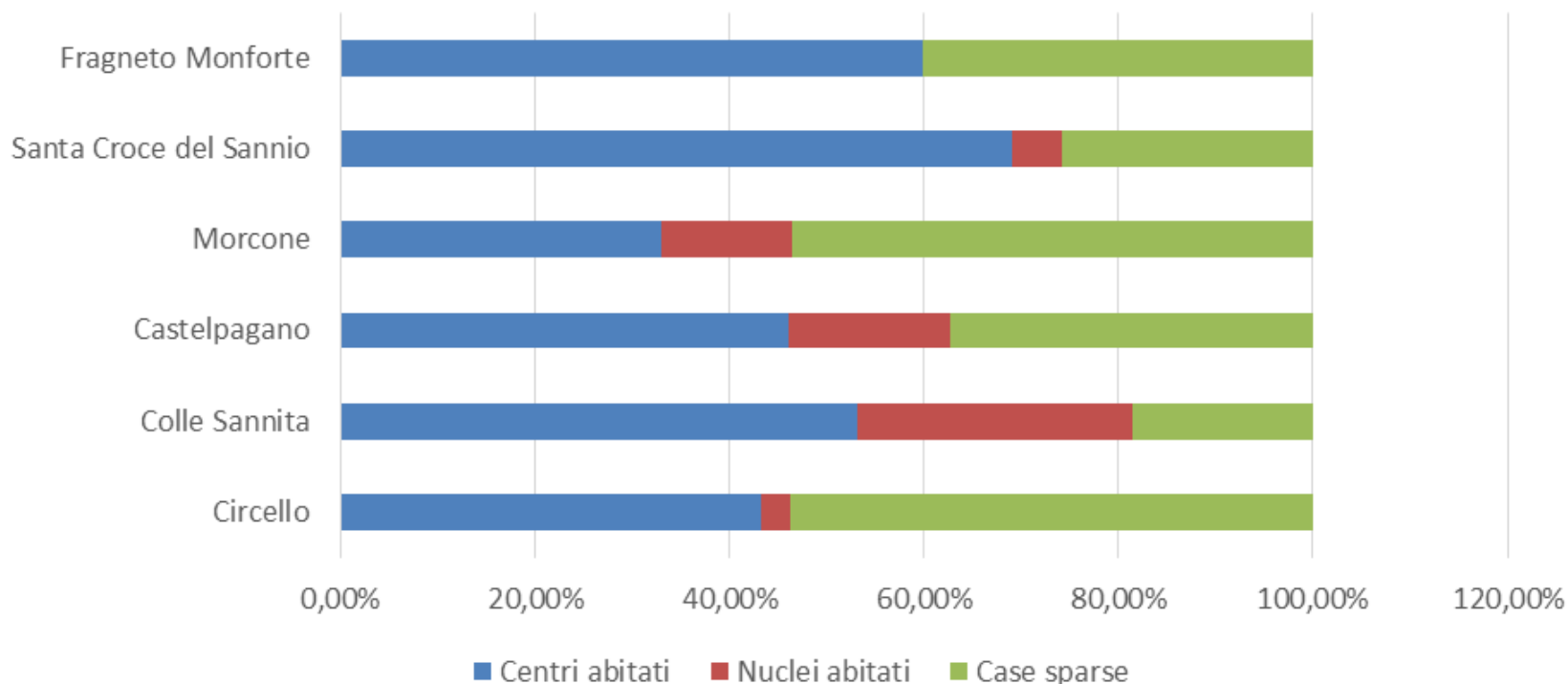


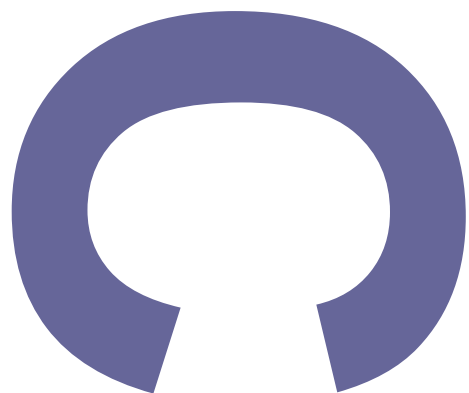
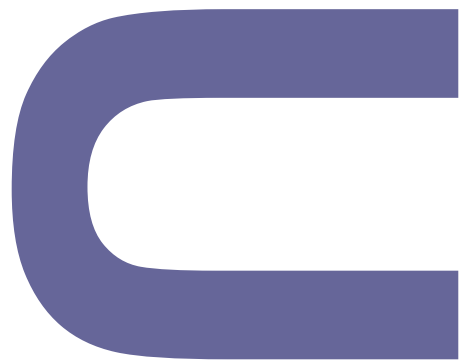
EDIFICI AD USO ABITATIVO PER TIPO DI LOCALITA' ABITATE - %

COMUNE	Centri abitati	Nuclei abitati	Case sparse	Totale
Circello	43,37%	2,87%	53,76%	100,00%
Colle Sannita	53,15%	28,34%	18,50%	100,00%
Castelpagano	46,12%	16,61%	37,28%	100,00%
Morcone	32,99%	13,45%	53,56%	100,00%
Santa Croce del Sannio	69,16%	5,00%	25,84%	100,00%
Fragneto Monforte	59,83%	0,00%	40,17%	100,00%

Fonte: Censimento ISTAT 2011

EDIFICI AD USO ABITATIVO PER TIPO DI LOCALITA'





***Il problema del dimensionamento
del fabbisogno abitativo***

c) *Fabbisogno abitativo complessivo per Ambiti Insediativi.*

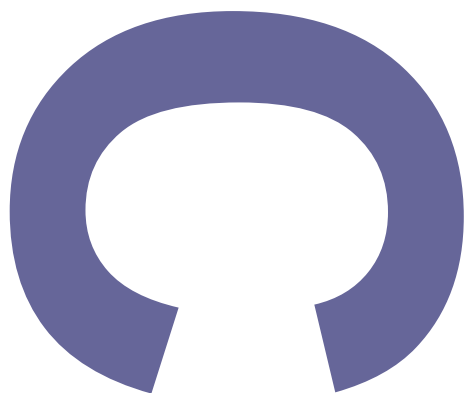
Ambiti insediativi	Totale alloggi tabella a)	Totale alloggi tabella b)	Totale alloggi
Area Urbana di Benevento e delle zone sottostanti.	1.006	1.061	2.067
Area degli insediamenti rurali del versante orientale.	743	784	1.526
Area dei centri rurali della valle del Sarno.	614	648	1.261
Area della città diffusa della valle del Sarno.	809	854	1.664
Area delle città storiche della valle del Sarno.	1.249	1.318	2.567
Provincia di Benevento.	4.420	4.665	9.085

Il problema del dimensionamento

Sistema dei centri rurali della valle del Tammaro

	Popolazione	N. Famiglie	Incremento alloggi 5% Pop < 6.000 art.145 NTA	Incremento alloggi 2% Pop > 6.000 art.145 NTA	Incremento alloggi 15 % art.145 NTA	Fabbisogno aggiuntivo	Fabbisogno pregresso	TOT	
Il Sistema dei centri rurali della valle del Tammaro	Campolattaro	1.090	440	22	0	0	22	23	45
	Castelpagano	1.572	618	31			31	32	63
	Circello	2.501	899	45			45	47	92
	Colle Sannita	2.680	1.058	53			53	55	108
	Fragneto l'Abate	1.094	480	24			24	25	49
	Fragneto Monforte	1.880	720	36			36	37	73
	Morcone	5.150	2.204	110		17	127	132	258
	Pago Veiano	2.567	980	49			49	51	100
	Pesco Sannita	2.081	891	45			45	46	91
	Pietrelcina	3.083	1.197	60		9	69	72	140
	Pontelandolfo	2.352	960	48			48	50	98
	Reino	1.281	563	28			28	29	57
	Santa Croce del Sannio	991	481	24			24	25	49
	Sassinoro	595	269	13			13	14	27
	Totale parziale	28.917	11.760	588	0	26	614	638	1261

Castelpagano - dimensionamento del carico insediativo							
Numero di alloggi (*)	N. Vani per alloggio (**)	N. Vani Totale	Volume Residenziale: Vano (***)	Volume Residenziale: Alloggio	Volume Residenziale Totale (80%)	Volume NON Residenziale Totale (20%)	VOLUME TOTALE (100%)
n°	n°	n°	mc	mc	mc	mc	mc
63	4,70	296,24	150	705,33	44.435,79	11.108,95	55.544,73
			Superficie Residenziale: Vano (***)	Superficie Residenziale: Alloggio	Superficie Residenziale Totale		
			mq	mq	mq	mq/ab (su 1447 ab)	
			48,39	227,53	14.334,12	9,91	



***Presentazione del questionario guida per la
definizione condivisa degli obiettivi e delle
scelte di piano***


Castelpagano

oggi

Castelpagano

Castelpagano oggi


1. Quanto è soddisfatto di ciascuno dei seguenti aspetti?

Quanto è soddisfatto di:	MOLTO SODDISFATTO					PER NULLA SODDISFATTO
	1	2	3	4	5	6
Qualità dei servizi sanitari						
Qualità dei servizi culturali, ricreativi e per il tempo libero						
Qualità delle scuole						
Qualità dei servizi di trasporto pubblico (scuola bus,....)						
Qualità dell'aria						
Qualità dei corsi d'acqua superficiali						
Qualità della rete di smaltimento delle acque chiare e scure						
Gestione dei rifiuti urbani						
Gestione del traffico urbano						
Disponibilità di parcheggi						
Opportunità di partecipare ai processi di pianificazione						

2.a Quali sono le risorse presenti sul territorio?

Risorse	
Diffusione e qualità del sistema commerciale	
Consistenza e qualità del sistema produttivo	
Presenza di servizi di rango superiore	
Presenza di risorse ambientali	
Presenza di tradizioni culturali e religiose	
Presenza di un patrimonio storico, culturale	
Consistenza turistica	
Altro (specificare)	

2.b Quali settori giudica maggiormente incidenti sull'economia locale?


Settore	MOLTO INCIDENTE					PER NULLA INCIDENTE
	1	2	3	4	5	6
Agricoltura						
Commercio						
Artigianato						
Industria						
Servizi						
Turismo						
Altro (specificare)						

3. Quali sono le criticità?

Criticità	
Traffico e mobilità urbana	
Accessibilità e fruizione del centro storico	
Difficoltà di parcheggio	
Mancanza di verde pubblico attrezzato	
Scarsa tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale	
Scarsa tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale	
Scarsa sicurezza	
Scarsa ricettività turistica	

Criticità	
Scarsa offerta abitativa	
Problematiche legate alla gestione dei rifiuti	
Inquinamento acustico	
Inquinamento da campi elettromagnetici	
Dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, voragini, allagamenti,.....)	
Carenza di servizi (specificare quali)	
Altro (specificare)	

4. Quali sono le problematiche a cui il governo comunale dovrebbe dare priorità?

Priorità	MOLTO RILEVANTE					POCO RILEVANTE
	1	2	3	4	5	6
Carenza di strutture ricettive per i giovani						
Carenza di strutture ricettive per gli anziani						
Carenza di strutture sportive						
Carenza di strutture turistiche						
Carenza di spazi verdi attrezzati						
Tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale - paesaggistico						
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - archeologico - artistico - culturale						
Uso e sviluppo di fonti energetiche rinnovabili su scala territoriale						
Se vuole, può indicare ulteriori priorità						

5.a Ritieni che esistano aree dismesse e/o degradate?

Aree dismesse e/o degradate	
Aree dismesse	
Aree degradate	

5.b Ritiene che esistano luoghi non vivibili e meno significativi?

Luoghi non vivibili e meno significativi	
Luoghi non vivibili	
Luoghi meno significativi	

6. Di quale realtà di importanza storica, culturale, ricreativa, paesaggistica, ambientale lei è a conoscenza?

Realtà di importanza rilevante	
Importanza storica	
Importanza culturale	
Importanza ricreativa e sociale	
Importanza paesaggistica	
Importanza ambientale	
Altro	

7. Come giudica il livello di vivibilità?

Vivibilità	
Molto piacevole	
Abbastanza piacevole	
Vorrei vivere altrove	
Non so	

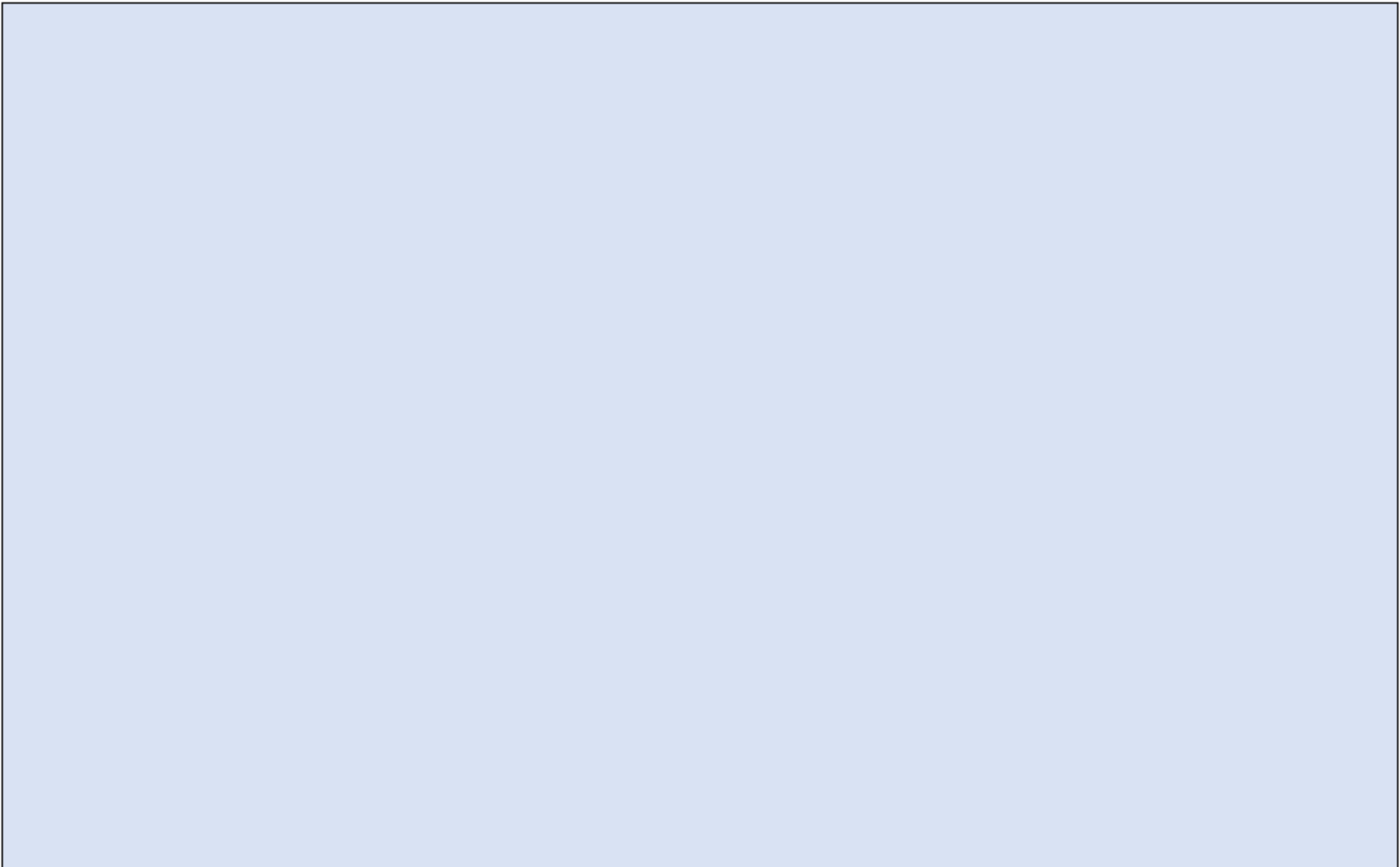
U

C

O

Castelpagano domani

10. Riflessioni finali: idee, sogni, ricordi, messaggi, slogan per Castelpagano



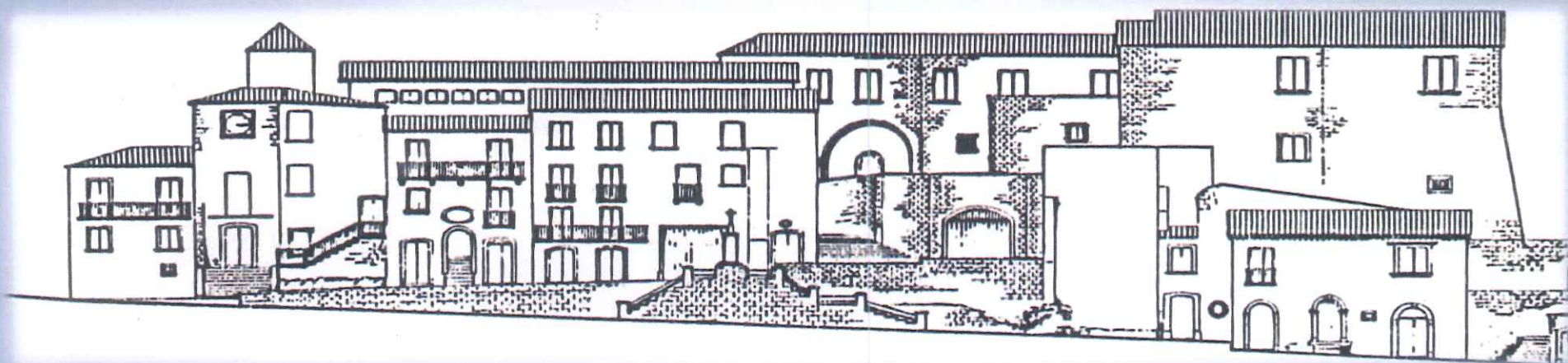




P U C

iano rbanistico omunale

Un nuovo Piano Urbanistico Comunale per CASTELPAGANO



PERCORSO DI PARTECIPAZIONE INIZIALE PROPEDEUTICO ALLA FORMAZIONE DEL PUC



L'Amministrazione Comunale di Castelpagano promuove un processo di **Pianificazione Urbanistica Partecipata**, finalizzato all'individuazione delle esigenze prioritarie della comunità locale e alla scelta condivisa delle prospettive di sviluppo del territorio comunale.

Pertanto, intende coinvolgere tutti i soggetti che, a vario titolo, si configurano come "portatori di interesse" (cittadini, associazioni, operatori economici, ecc...) e che sono invitati a partecipare fin da questa fase iniziale della pianificazione, indicando problemi e soluzioni in merito ai seguenti tematismi:

1. riqualificazione dell'ambito urbano da perseguire attraverso il minimo consumo di suolo, il consolidamento della residenzialità e il rafforzamento del sistema degli spazi pubblici;
2. tutela e valorizzazione dell'abitato storico, dei siti di interesse ambientale, del paesaggio rurale e delle produzioni agricole di pregio;
3. sviluppo ed integrazione della filiera ambiente – turismo – produzioni tipiche- artigianato locale;
4. efficientamento energetico del patrimonio edilizio e promozione delle energie rinnovabili;
5. valorizzazione del tessuto produttivo;
6. quant'altro ritenuto di interesse generale.

**Il Sindaco e
l'Amministrazione Comunale
invitano la CITTADINANZA al
I° INCONTRO "PARTECIPATO"**
Sabato 14 settembre
ore 17:30
Centro di Aggregazione

Programma

Saluti

Dott. Giuseppe BOZZUTO
(Sindaco del Comune di Castelpagano)

Intervengono:

Geom. Raffaele DE LEUCIO
Responsabile Settore Tecnico Manutentivo

Ing. Pierpaolo CAPOZZI
Responsabile Settore Tecnico Edilizia/Urbanistica/
Patrimonio

Ing. Feliciano CEFALO
Progettista del Puc

ALLEGATO n.1:

Deliberazione di Giunta Comunale n.29 del 19.03.2019

Procedimento di formazione del piano urbanistico comunale (PUC) e della valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della L.R. n. 16/2004 e s.m.i, e regolamento di attuazione n. 5 del 04.08.2011

AVVIO PROCEDURA



COMUNE DI CASTELPAGANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **29** Del **19-03-2019**

OGGETTO:

Procedimento di formazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. n. 16/2004 e s.m.i, e Regolamento di attuazione n. 5 del 04.08.2011. Avvio procedura

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **13:00**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<i>Bozzuto Giuseppe</i>	<i>Sindaco</i>	P
<i>Mideo Lucio</i>	<i>Vice Sindaco</i>	P
<i>Bozzuto Donato</i>	<i>Assessore</i>	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Dott. *Giuseppe Bozzuto* in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE *Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio*.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO/MANUTENTIVO
F.to Geom. Raffaele De Leucio

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità Contabile

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO/FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio

LA GIUNTA

PREMESSO:

- **che** il Comune di Castelpagano è dotato di strumento urbanistico comunale (P.R.G) approvato con Decreto del Presidente del Presidente della Comunità Montana Alto Tammaro prot. n. 4328 del 02/10/1990;
- **che** Il PUC (Piano urbanistico Comunale), nasce dalla necessità di aggiornare ed integrare il vecchio piano regolatore generale, aggiornato e ridefinito nel nuovo strumento dalle legislazioni regionali, in quanto in alcuni comuni d'Italia non rispecchia più le precedenti esigenze di coordinamento del territorio.
- che la Regione Campania, con L.R.n.16/04 (LUR) e s.m.i. ha inteso disciplinare la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- **che** la pianificazione territoriale e urbanistica persegue gli obiettivi di cui all'art. 2 della LUR, in particolare:
 - a) promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo;
 - b) salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico;
 - c) tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi;
 - d) miglioramento della salubrità e della vivibilità dei centri abitati;
 - e) potenziamento dello sviluppo economico regionale e locale;
 - f) tutela e sviluppo del paesaggio agricolo e delle attività produttive connesse;
 - g) tutela e sviluppo del paesaggio mare-terra e delle attività produttive e turistiche connesse.
- **che** la pianificazione provinciale e comunale si attua mediante:
 - a) disposizioni strutturali, con validità a tempo indeterminato, tese a individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità;
 - b) disposizioni programmatiche, tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate;
- **che** la pianificazione territoriale e urbanistica si esercita mediante la formazione di piani generali, intesi come strumenti contenenti la disciplina di tutela e uso del territorio per l'intero ambito di competenza degli enti territoriali interessati, e di piani settoriali, con i quali gli enti territoriali e gli enti pubblici preposti alla tutela di specifici interessi partecipano al procedimento pianificatorio relativamente alle proprie attribuzioni;
- **che** sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento alla Regione ed alle province;
- che il comune esercita la pianificazione del territorio di sua competenza nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e in coerenza con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale attraverso i seguenti strumenti di pianificazione:
 - a) il piano urbanistico comunale - PUC;
 - b) i piani urbanistici attuativi - PUA;
 - c) il regolamento urbanistico-edilizio comunale - RUEC.

- **che** il piano urbanistico comunale - PUC - è lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà;
- **che** il Regolamento n. 5 del 04/08/2011 di Attuazione per il Governo del Territorio, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. n. 1/2011, sostituisce le disposizioni relative ai procedimenti di formazione ed approvazione dei piani già previsti dalla L.R. n. 16/2004;
- **che** ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 2 del citato Regolamento n. 5/2011, i Piani Urbanistici Comunali (PUC) devono essere accompagnati dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla Direttiva 42/2001/CE, da effettuarsi durante la fase di redazione del Piano;

CONSIDERATO

- **che** con L.R. 29 dicembre 2018 n.60 (Legge di stabilità Regionale 2019), vengono introdotte nuove disposizioni regolanti aspetti in materia di "governo del territorio" attinenti l'attivazione dell'intervento sostitutivo regionale per inerzia comunale. In particolare, è stabilito al 31 marzo 2019 il termine ultimo entro cui la Giunta Regionale provvederà ad approvare le modalità per l'esercizio dei poteri sostitutivi, prevedendone la gradazione in relazione allo stato di avanzamento delle procedure in corso, per i Comuni inadempienti;

RITENUTO

- **che** è interesse dell'Amministrazione attivare il procedimento di formazione dello strumento urbanistico comunale (PUC) conformemente al dettato normativo regionale;
- **di provvedere**, per quanto sopra, senza ulteriore indugio, all'avvio del procedimento di formazione del piano urbanistico comunale (Puc) di cui alla L.R. n. 16/2004 e s.m.i.

VISTA la L.R. n.16/04 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5 di attuazione della L.R. n.16/04;

VISTA la L.R. n. 19 del 22 giugno 2017

VISTO il D.Lvo 267/2000

D E L I B E R A

Per quanto in premessa esposto:

- **di autorizzare** il responsabile del Settore Urbanistica/Edilizia Privata/Patrimonio a porre in essere tutti gli adempimenti, le procedure di affidamento di incarichi, gli atti amministrativi e le attività necessarie alla formazione e all'approvazione dello strumento urbanistico comunale (PUC) di cui alla LR n.16/04 e successivo regolamento di attuazione di governo del territorio n.5/2011;
- **di nominare** il Geom. Raffaele De Leucio, responsabile del Settore Tecnico Manutenitivo del comune di Castelpagano, quale responsabile del procedimento per la valutazione Ambientale strategica di cui al Dlgs. N. 152 del 2006.

Inoltre stante l'urgenza di provvedere il presente atto, con separata ed unanime votazione, è dichiarato urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lvo 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Giuseppe Bozzuto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Albo n° 148 del 03-04-2019

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 03-04-2019 al giorno 18-04-2019.

Castelpagano, li 19-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio

IL MESSO COMUNALE
F.to Rosario Rubortone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Immediatamente eseguibile

S

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14-04-2019 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 della legge n.267/2000.

Castelpagano, li 15-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio

CERTIFICO

che la presente copia è conforme alla deliberazione originale in carta libera per uso amministrativo.

Castelpagano, li 03-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio

ALLEGATO n.2:

Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 30.07.2019

Procedimento di formazione del piano urbanistico comunale (PUC) e della valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della l.r. n. 16/2004 e s.m.i, e regolamento di attuazione n. 5 del 04.08.2011.

ATTO DI INDIRIZZO PROGRAMMATICO



COMUNE DI CASTELPAGANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 28 Del 30-07-2019

OGGETTO:

PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELLA L.R. N° 16/2004 E S.M.I, E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N° 5 DEL 04-08-2011 - ATTO DI INDIRIZZO PROGRAMMATICO.

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di luglio alle ore 19:00, nella Casa Comunale, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Bozzuto Giuseppe	P	Colasanto Giuseppe	A
Fiore Domenico	P	Caruso Antonio	P
Viscio Danilo	P	Bozzuto Donato	P
Rubortone Gianni	P	Mideo Lucio	P
Bozzuto Luciana	A	De Matteis Alberto	P
Meoli Daniela	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Sig. Danilo Viscio in qualità di Presidente del Consiglio assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento all'ordine del giorno.

Acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lvo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIV./URBANISTICA/PATRIMONIO
Ing. Pierpaolo Capozzi



PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità Contabile

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO/GESTIONE DEL PERSONALE
Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio



IL CONSIGLIO

PREMESSO:

- che il Comune di Castelpagano è dotato di strumento urbanistico comunale (P.R.G) approvato con Decreto del Presidente del Presidente della Comunità Montana Alto Tamunaro prot. n. 4328 del 02/10//1990;
- che la Regione Campania, con L.R.n.16/04 (LUR) e s.m.i. ha inteso disciplinare la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- che he la pianificazione territoriale e urbanistica persegue gli obiettivi di cui all'art. 2 della LUR, in particolare:

- a) promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo;
- b) salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico;
- c) tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi;
- d) miglioramento della salubrità e della vivibilità dei centri abitati;
- e) potenziamento dello sviluppo economico regionale e locale;
- f) tutela e sviluppo del paesaggio agricolo e delle attività produttive connesse;
- g) tutela e sviluppo del paesaggio marc-terra e delle attività produttive e turistiche connesse.

- che la pianificazione provinciale e comunale si attua mediante:

- a) disposizioni strutturali, con validità a tempo indeterminato, tese a individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità;
- b) disposizioni programmatiche, tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate;

- che la pianificazione territoriale e urbanistica si esercita mediante la formazione di piani generali, intesi come strumenti contenenti la disciplina di tutela e uso del territorio per l'intero ambito di competenza degli enti territoriali interessati, e di piani settoriali, con i quali gli enti territoriali e gli enti pubblici preposti alla tutela di specifici interessi partecipano al procedimento pianificatorio relativamente alle proprie attribuzioni;

- che sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento alla Regione ed alle province;

- che il comune esercita la pianificazione del territorio di sua competenza nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e in coerenza con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale attraverso i seguenti strumenti di pianificazione:

- a) il piano urbanistico comunale - PUC;
- b) i piani urbanistici attuativi - PUA;
- c) il regolamento urbanistico-edilizio comunale - RUEC.

- che il piano urbanistico comunale - PUC - è lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà;

- che il Regolamento n. 5 del 04/08/2011 di Attuazione per il Governo del Territorio, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. n. 1/2011, sostituisce le disposizioni relative ai procedimenti di formazione ed approvazione dei piani già previsti dalla L.R. n. 16/2004;

- che, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 2 del citato Regolamento n. 5/2011, i Piani Urbanistici Comunali (PUC) devono essere accompagnati dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla Direttiva 42/2001/CE, da effettuarsi durante la fase di redazione del Piano;

CONSIDERATO

- che con L.R. 29 dicembre 2018 n.60 (Legge di stabilità Regionale 2019), vengono introdotte nuove disposizioni regolanti aspetti in materia di "governo del territorio" attinenti l'attivazione dell'intervento sostitutivo regionale per inerzia comunale. In particolare, è stabilito al 31 marzo 2019 il termine ultimo entro cui la Giunta Regionale avrebbe provveduto ad approvare le modalità per l'esercizio dei poteri sostitutivi, prevedendone la gradazione in relazione allo stato di avanzamento delle procedure in corso, per i Comuni inadempienti;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n.29 del 19.03.2019 questa Amministrazione ha autorizzato il responsabile del Settore Urbanistica/Edilizia Privata/Patrimonio a porre in essere tutti gli adempimenti, le procedure di affidamento di incarichi, gli atti amministrativi e le attività necessarie alla formazione e all'approvazione dello strumento urbanistico comunale (PUC) di cui alla LR n.16/04 e successivo regolamento di attuazione di governo del territorio n.5/2011

RITENUTO

Di formulare gli indirizzi programmatici che questa Amministrazione intende porre a base del procedimento di formazione dello strumento urbanistico comunale (PUC), si stabiliscono i seguenti indirizzi da porre a base del procedimento di formazione dello strumento urbanistico comunale:

- utilizzo di politiche urbane innovative, omogenee e concertate in grado di razionalizzare l'abitato, ridurre il consumo di suolo, riqualificare e rifunzionalizzare il centro storico;
- conservazione, tutela e recupero dell'abitato storico;
- rafforzamento ed ottimizzazione dei suoli riservati all'armatura urbana;
- tutela e valorizzazione dei siti e dei beni di interesse storico-archeologico;
- tutela e valorizzazione del paesaggio rurale e delle attività produttive connesse;
- tutela e valorizzazione dei siti di importanza paesaggistica e ambientale;
- tutela della biodiversità;
- tutela e valorizzazione delle produzioni agricole di pregio, dell'artigianato locale, delle identità culturali e del tessuto produttivo;
- razionalizzazione degli interventi urbanistici nei tessuti consolidati, in corso di formazione e nelle aree di completamento;
- sviluppo e integrazione della filiera ambiente – turismo – cultura – sport;
- messa in sicurezza del territorio rispetto alle diverse forme di rischio e con particolare riferimento al rischio idraulico e idrogeologico;
- salvaguardia delle preesistenze architettoniche e dei più importanti elementi di pregio naturalistico e botanico-vegetazionale;
- potenziamento dell'imprenditorialità locale, dell'innovazione e dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi pur conservandone la tipicità e l'identità storica;
- ricorso alla perequazione urbanistica ed ai comparti edificatori, nell'intento di distribuire equamente, tra i proprietari di immobili interessati dalla trasformazione oggetto della pianificazione urbanistica, diritti edificatori e obblighi nei confronti del comune o di altri soggetti aventi titolo.

VISTA la L.R. n.16/04 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5 di attuazione della L.R. n.16/04;

Visto il D.Lgs 267/2000

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare i seguenti indirizzi da porre a base del procedimento di formazione dello strumento urbanistico comunale:
 - o utilizzo di politiche urbane innovative, omogenee e concertate in grado di razionalizzare l'abitato, ridurre il consumo di suolo, riqualificare e rifunzionalizzare il centro storico;
 - o conservazione, tutela e recupero dell'abitato storico;
 - o rafforzamento ed ottimizzazione dei suoli riservati armatura urbana;
 - o tutela e valorizzazione dei siti e dei beni di interesse storico-archeologico;
 - o tutela e valorizzazione del paesaggio rurale e delle attività produttive connesse;
 - o tutela e valorizzazione dei siti di importanza paesaggistica e ambientale;
 - o tutela della biodiversità;
 - o tutela e valorizzazione delle produzioni agricole di pregio, dell'artigianato locale, delle identità culturali e del tessuto produttivo;
 - o razionalizzazione degli interventi urbanistici nei tessuti consolidati, in corso di formazione e nelle aree di completamento;
 - o sviluppo e integrazione della filiera ambiente – turismo – cultura – sport;
 - o messa in sicurezza del territorio rispetto alle diverse forme di rischio e con particolare riferimento al rischio idraulico e idrogeologico;
 - o salvaguardia delle preesistenze architettoniche e dei più importanti elementi di pregio naturalistico e botanico-vegetazionale;
 - o potenziamento dell'imprenditorialità locale, dell'innovazione e dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi pur conservandone la tipicità e l'identità storica;
 - o ricorso alla perequazione urbanistica ed ai comparti edificatori, nell'intento di distribuire equamente, tra i proprietari di immobili interessati dalla trasformazione oggetto della pianificazione urbanistica, diritti edificatori e obblighi nei confronti del comune o di altri soggetti aventi titolo.

Inoltre stante l'urgenza di provvedere il presente atto, con votazione separata e unanime è dichiarato immediatamente ai sensi dell'art. 134 comma IV del D.lvo 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Sig. Danilo Viscio



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Albo n° 459 del 08-08-2019

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 08-08-2019 al giorno 23-08-2019.

Castelpagano, li 24-08-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio



IL MESSO COMUNALE
Rosario Rubortone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19-08-2019 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 della legge n.267/2000.

Castelpagano, li 20-08-2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio

ALLEGATO n.3:

Deliberazione di Giunta Comunale n.73 del 10.09.2019

Procedimento di formazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. n. 16/2004 e s.m.i.: provvedimenti in merito alla costituzione dell'ufficio di piano ed alla nomina dell'Autorità Competente VAS di cui all'art.2, comma 7 del Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5

PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI



COMUNE DI CASTELPAGANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 73 Del 10-09-2019

OGGETTO:

Procedimento di formazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. n. 16/2004 e s.m.i.: provvedimenti in merito alla costituzione dell'ufficio di piano ed alla nomina dell'Autorità Competente VAS di cui all'art.2, comma 7 del Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **dieci** del mese di **settembre** alle ore **09:00**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<i>Bozzuto Giuseppe</i>	<i>Sindaco</i>	P
<i>Mideo Lucio</i>	<i>Vice Sindaco</i>	P
<i>Bozzuto Donato</i>	<i>Assessore</i>	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Dott. *Giuseppe Bozzuto* in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa *Maria Grazia Di Nunzio*.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO/GESTIONE DEL PERSONALE

F.to Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIV./URBANISTICA/PATRIMONIO

F.to Ing. Pierpaolo Capozzi

LA GIUNTA

PREMESSO:

- Che il Comune di Castelpagano è dotato di strumento urbanistico comunale (P.R.G) approvato con Decreto del Presidente della Comunità Montana Alto Tammaro prot. n. 4328 del 02/10//1990;
- che la Regione Campania, con L.R.n.16/04 (LUR) e s.m.i. ha inteso disciplinare la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- che sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento alla Regione ed alle province;
- che il comune esercita la pianificazione del territorio di sua competenza nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e in coerenza con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale attraverso i seguenti strumenti di pianificazione:
 - a) il piano urbanistico comunale - PUC;
 - b) i piani urbanistici attuativi - PUA;
 - c) il regolamento urbanistico-edilizio comunale - RUEC.
- che il piano urbanistico comunale - PUC - è lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà;
- che con L.R. 29 dicembre 2018 n.60 (Legge di stabilità Regionale 2019), vengono introdotte nuove disposizioni regolanti aspetti in materia di "governo del territorio" attinenti l'attivazione dell'intervento sostitutivo regionale per inerzia comunale. In particolare, è stabilito al 31 marzo 2019 il termine ultimo entro cui la Giunta Regionale provvederà ad approvare le modalità per l'esercizio dei poteri sostitutivi, prevedendone la gradazione in relazione allo stato di avanzamento delle procedure in corso, per i Comuni inadempienti;
- che il Comune di Castelpagano con dGC n. 29 del 19.03.2019 ha avviato il procedimento di formazione dello strumento urbanistico generale (PUC) di cui alla LR n.16/04 e s.m.i. e ha autorizzato il responsabile del Settore Urbanistica/Edilizia Privata/Patrimonio a porre in essere tutti gli adempimenti, le procedure di affidamento di incarichi, gli atti amministrativi e le attività necessarie alla formazione e all'approvazione dello strumento urbanistico comunale (PUC) di cui alla LR n.16/04 e successivo regolamento di attuazione di governo del territorio n.5/2011;

- che con determinazione del Settore Tecnico Edilizia Privata Urbanistica n.5 del 11.06.2019 è stato conferito l'incarico professionale per la progettazione del Piano Urbanistico Comunale Preliminare (preliminare di PUC) e del rapporto ambientale preliminare (preliminare di VAS) nell'ambito del procedimento di formazione del piano urbanistico comunale preliminare (preliminare di PUC) di cui alla L.R. n.16/2004 e s.m.i.;
- che il Comune di Castelpagano con dCC n. 28 del 30.07.2019 ha approvato gli indirizzi programmatici da porre a base del procedimento di formazione dello strumento urbanistico comunale (PUC);
- che il Regolamento n. 5 del 04/08/2011 di Attuazione per il Governo del Territorio, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. n. 1/2011, sostituisce le disposizioni relative ai procedimenti di formazione ed approvazione dei piani previsti dalla L.R. n. 16/2004;
- che, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 2 del citato Regolamento n. 5/2011, i Piani Urbanistici Comunali (PUC) devono essere accompagnati dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla Direttiva 42/2001/CE, da effettuarsi durante la fase di redazione del Piano;
- che la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è disciplinata dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Norme in materia ambientale);
- che l'autorità procedente (Amministrazione Comunale) avvia contestualmente al procedimento di pianificazione la Valutazione Ambientale Strategica o la verifica di assoggettabilità secondo le disposizioni dell'articolo 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e nel rispetto dei casi di esclusione previsti dal medesimo decreto legislativo;
- che l'art. 2 comma 3 del Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5, prevede che la Regione ed i Comuni sono autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti, nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- che il parere di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. , sulla base dell'istruttoria svolta dall'amministrazione procedente e della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 15 dello stesso decreto legislativo, è espresso come autorità competente:
 - a) dall'Amministrazione Comunale;
 - b) dalla Regione Campania per le varianti al piano territoriale regionale, per i piani territoriali di coordinamento provinciale e loro varianti;
- che l'art. 2 comma 8 del Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5 stabilisce che *"L'ufficio preposto alla valutazione ambientale strategica è individuato all'interno dell'ente territoriale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Per i comuni al di sotto dei cinquemila abitanti, le funzioni in materia di VAS comprese quelle dell'autorità competente, sono svolte in forma associata,*

qualora i Comuni non siano in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma, anche con i Comuni aventi popolazione superiore, secondo gli ambiti di cui all'articolo 7, comma 2 della legge regionale 16/2004";

- che, per consentire l'attivazione del procedimento di formazione del PUC ai sensi della L.R. n. 16/04 e s.m.i., è necessario individuare il soggetto cui attribuire i poteri e le funzioni di Autorità Competente VAS di cui all'art.2, comma 7 del Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5
- che è intenzione del Comune di Castelpagano procedere alla nomina dell'Autorità Competente VAS di cui all'art.2, comma 7 del Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5;
- che è intenzione del Comune di Castelpagano procedere alla costituzione dell'ufficio di piano;

VISTA la L.R. n.16/04 e s.m.i.

VISTO il Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5 di attuazione della L.R. n.16/04;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 19.03.2019 di avvio della procedura;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 30/07/2019 (atto di indirizzo programmatico);

VISTO il D.lgs 267/2000;

ACCERTATO che la nomina dell'Autorità Competente VAS non ricade nei casi di incompatibilità di cui l'art. 2 comma 8 del Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5

D E L I B E R A

- **di costituire l'Ufficio di Piano secondo l'articolazione e la composizione che segue:**
 - o **Ufficio di piano con compiti di redazione del preliminare di PUC e VAS**
composto da:
 - a) ***RUP – Ing. Pierpaolo Capozzi***, dipendente di ruolo del comune con funzioni di responsabile del settore Tecnico Edilizia Privata Urbanistica Patrimonio;
 - b) Progettista del documento preliminare di piano (PUC preliminare) e del rapporto ambientale preliminare (preliminare di VAS) nell'ambito del procedimento di formazione del piano urbanistico comunale preliminare (preliminare di PUC) di cui alla L.R. n.16/2004 e s.m.i., ***Ing. Feliciano Cefalo***, CF: CFLFCN76A14F839P, con studio in Benevento, alla vi A. Zazo n.6, tel/fax 0824311369, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Benevento al n°1675, P.IVA: 01445800624, giusta determinazione di incarico del Settore Tecnico Edilizia Privata Urbanistica Patrimonio n.5 del 11.06.2019;

- **di stabilire** che il soggetto cui attribuire i poteri e le funzioni di Autorità Competente VAS di cui all'art.2, comma 7 del Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5 è individuato nella persona del Geom. Raffaele DE LEUCIO, dipendente di ruolo del comune con funzioni di responsabile del settore tecnico Tecnico Manutentivo e quindi con funzioni differenti da quelle in materia di urbanistica ed edilizia

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Giuseppe Bozzuto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Albo n° 520 del 26-09-2019

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 26-09-2019 al giorno 11-10-2019.

Castelpagano, li 12-10-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio

IL MESSO COMUNALE

F.to Rosario Rubortone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Immediatamente eseguibile

S

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07-10-2019 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 della legge n.267/2000.

Castelpagano, li 08-10-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio

CERTIFICO

che la presente copia è conforme alla deliberazione originale in carta libera per uso amministrativo.

Castelpagano, li 26-09-2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio

ALLEGATO n.4:
DAL SITO DELL'AUTORITÀ PROCEDENTE



COMUNE DI CASTELPAGANO (BN)

SITO ISTITUZIONALE



Pubblicazioni di Matrimonio



Piano Urbanistico Comunale PUC



Pago Pa - Pagamenti Elettronici



Eventi e News



FORNITURE DI ARREDI E ATTREZZATURE PER GLI EDIFICI SCOLASTICI SITI NEL COMUNE DI CASTELPAGANO

Pubblicata il 11/03/2021

Pon Scuola Avviso Pubblico N. 13194 Del 24/06/2020- Assegnazioni Contributi Ai Comuni Per Interventi Di Adeguamento Funzionale Degli Spazi E Delle Aule Didattiche In Conseguenza Dell'emergenza Sanitaria Da Covid-19. "Forniture Di Arredi E Attrez...

EMERGENZA COVID-19 ESERCIZI COMMERCIALI CONVENZIONATI AL RITIRO BUONI SPESA

Pubblicata il 10/04/2020

ESERCIZI COMMERCIALI CONVENZIONATI AL RITIRO BUONI SPESA

AVVISO DI INTERRUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Pubblicata il 17/02/2020

AVVISO DI INTERRUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO - LEGGE N. 219/2017

Pubblicata il 12/04/2019



FUNZIONARIO_IUC

DELIBERA DI NOMINA

Calcola la tua IUC



Calcolo IMU20

TARI

Tari





COMUNE DI CASTELPAGANO (BN)

SITO ISTITUZIONALE

[Homepage](#)

[Il Comune informa ▼](#)

[Cittadino](#)

[Intranet](#)

[Home](#) > [Servizi aggiuntivi](#)

PUC

PUC

Primo incontro partecipato del 14.09.2019



COMUNE DI CASTELPAGANO (BN)

SITO ISTITUZIONALE

**ALLEGATO n.5:
IL QUESTIONARIO GUIDA**

QUESTIONARIO GUIDA



Un nuovo piano per **CASTELPAGANO**

L'Amministrazione Comunale di Castelpagano promuove un processo di **Pianificazione Urbanistica Partecipata**, finalizzato all'individuazione dei bisogni e delle esigenze prioritarie del territorio e dei diversi attori che vi operano.

Uno strumento fondamentale, quindi, per la redazione del **Piano Urbanistico Comunale (PUC)**, diventa il coinvolgimento di tutti i soggetti che, a vario titolo, si configurano come "portatori di interesse" (cittadini, associazioni, attori economici) al fine di definire obiettivi e scelte strategiche sostenibili di pianificazione.

Modalità di compilazione

Il questionario è individuale e va compilato in ogni sua parte.

Al fine di una lettura chiara, chiediamo di rispettare le indicazioni di compilazione di seguito riportate:

- utilizzare una penna ed evitare la matita;
- apporre una X nelle apposite caselle;
- qualora lo spazio previsto non fosse sufficiente, è possibile utilizzare fogli bianchi sui quali va riportato un numero di riferimento. Lo stesso numero va riportato nella corrispondente sezione del questionario.

Se si dispone di studi o documentazioni utili per la definizione del Piano urbanistico comunale, si prega di allegarli in formato cartaceo o digitale.

Il questionario può essere compilato anche in forma anonima.

Qualora lo si volesse, si possono indicare qui di seguito i dati personali:

Nome.....
Cognome.....
Età.....
Professione.....
E-mail.....
in qualità di legale rappresentante
di.....
con sede.....
E-mail.....

Note alla compilazione

Nella compilazione del seguente questionario dovranno essere evitate questioni che attengono a vicende personali relative a vertenze con la Pubblica Amministrazione, con imprese o con altri cittadini.

CASTELPAGANO

oggi



1. Quanto è soddisfatto di ciascuno dei seguenti aspetti?

Per ciascuno dei seguenti aspetti esprimere un giudizio da 1 (molto soddisfatto) a 6 (per nulla soddisfatto)

Grado decrescente della soddisfazione

Quanto è soddisfatto di:	MOLTO SODDISFATTO 1	ABBASTANZA SODDISFATTO 2	DISCRETAMENTE SODDISFATTO 3	PARZIALMENTE SODDISFATTO 4	POCO SODDISFATTO 5	PER NULLA SODDISFATTO 6
a) Dimensione e qualità delle abitazioni						
b) Disponibilità di abitazioni nel mercato locale						
c) Possibilità di accedere al mercato delle abitazioni e dei suoli						
d) Opportunità di lavoro presenti						
e) Qualità e quantità dell'ambiente naturale (aree verdi, fiumi, ecc..)						
f) Qualità e funzionalità dell'ambiente costruito (edifici, strade, piazze, ecc...)						
g) Quantità e qualità degli spazi verdi attrezzati per il gioco e lo sport						
h) Quantità e qualità dei percorsi pedonali e/o ciclabili						
i) Adeguatezza e qualità dell'arredo urbano e del sistema di pubblica illuminazione						
l) Manutenzione dei luoghi pubblici (strade, giardini, illuminazione, ..)						
m) Varietà e qualità dei servizi sociali						
n) Adeguatezza e qualità dei servizi sanitari						
o) Entità e qualità dei servizi culturali, ricreativi e per il tempo libero						

p) Qualità delle scuole						
q) Qualità dei servizi di trasporto pubblico (scuola bus,....)						
r) Qualità dell'aria						
s) Qualità dei corsi d'acqua superficiali						
t) Qualità della rete di smaltimento delle acque chiare e scure						
u) Gestione dei rifiuti urbani						
v) Gestione del traffico urbano						
w) Disponibilità di parcheggi						
z) Gestione urbanistica da parte dell'Amministrazione Comunale						

N.B.: Nel caso di risposte comprese tra le colonne 4 e 6, specificarle ragioni della non completa soddisfazione o dell'insoddisfazione indicando nelle righe seguenti le carenze segnalate e la domanda di beni e servizi da prendere in considerazione.

a)	
b)	
c)	
d)	
e)	
f)	
g)	
h)	
i)	
l)	
m)	
n)	
o)	
p)	
q)	
r)	
s)	
t)	
u)	
v)	
w)	
z)	


2.a Quali sono le risorse presenti in modo significativo sul territorio, quali quelle meno incisive e quali quelle carenti?

Indicare una o più risorse

Risorse	SIGNIFICATIVE	NON INCISIVE	CARENTI
Diffusione e qualità del sistema commerciale			
Consistenza e qualità del sistema produttivo			
Presenza di servizi di rango superiore			
Presenza di risorse ambientali			
Presenza di tradizioni culturali e religiose			
Presenza di un patrimonio storico, culturale			
Consistenza turistica			
Altro (specificare)			

2.b Quali settori economici giudica maggiormente incidenti sull'economia locale?

Per ciascuno dei seguenti settori esprimere un giudizio da 1 (molto incidente) a 6 (per nulla incidente)

Grado di incidenza 

Settore	MOLTO INCIDENTE					PER NULLA INCIDENTE
	1	2	3	4	5	6
a) Agricoltura						
b) Commercio						
c) Artigianato						
d) Industria						
e) Servizi						
f) Turismo						
g) Altro (specificare)						

N.B.: Nel caso di risposte comprese tra la colonne 4 e 6, specificare i motivi del giudizio poco favorevole e indicare le possibili soluzioni da adottare da parte della Pubblica Amministrazione.

a)	
b)	
c)	
d)	
e)	
f)	
g)	

3. Quali sono le maggiori criticità di Castelpagano?

Indicare una o più criticità

Criticità	
Traffico e mobilità urbana	
Accessibilità e fruizione del centro storico	
Difficoltà di parcheggio	
Mancanza di verde pubblico attrezzato	
Scarsa tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale	
Scarsa tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale	
Scarsa sicurezza	
Scarsa ricettività turistica	
Problematiche legate alla gestione dei rifiuti	
Inquinamento acustico	
Inquinamento da campi elettromagnetici	
Dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, voragini, allagamenti,.....)	
Carenza di servizi (specificare quali)	
Scarsa offerta abitativa (specificare di che dimensione e tipologia di alloggi si ha necessità e in che zone del territorio A, B, C, D, E).	
Altro (specificare)	

4. Quali sono le problematiche a cui il governo comunale dovrebbe dare priorità?

Per ciascuna priorità esprimere un giudizio da 1 (molto rilevante) a 6 (per nulla rilevante)

Grado decrescente di rilevanza

Priorità	MOLTO RILEVANTE					POCO RILEVANTE
	1	2	3	4	5	6
Gestione dei rifiuti						
Gestione del traffico urbano						
Potenziamento del sistema produttivo						
Potenziamento del sistema commerciale						
Potenziamento del sistema turistico						
Riqualificazione del tessuto storico consolidato						
Riqualificazione del tessuto urbano di più recente formazione						
Riqualificazione del territorio agricolo						
Carenza di alloggi						
Carenza di parcheggi						
Carenza di strutture ricettive per i giovani						
Carenza di strutture ricettive per gli anziani						
Carenza di strutture sportive						
Carenza di strutture turistiche						
Carenza di spazi verdi attrezzati						
Tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale - paesaggistico						
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - archeologico - artistico - culturale						
Uso e sviluppo di fonti energetiche rinnovabili su scala territoriale						
Se vuole, può indicare ulteriori priorità						

N.B. Approfondire le due maggiori priorità indicando la precisa domanda che la Pubblica Amministrazione dovrebbe soddisfare.

5.a Ritieni che esistano aree dismesse e/o degradate?

Indicare le aree dismesse e/o degradate. Se vuole, può anche sintetizzarne il motivo.

Aree dismesse e/o degradate	
Aree dismesse	
Aree degradate	

5.b Ritiene che esistano luoghi non vivibili e meno significativi?

Indicare le aree non vivibili e meno significative. Se vuole, può anche sintetizzarne il motivo.

Luoghi non vivibili e meno significativi	
Luoghi non vivibili	
Luoghi meno significativi	

6. Di quali beni di importanza storica, culturale, ricreativa, paesaggistica, ambientale si dovrebbe tener conto nella pianificazione urbanistica e in quali modi?

Indicare le realtà di importanza rilevante. Se si vuole, si può anche sintetizzarne il motivo.

Realtà di importanza rilevante	
Importanza storica	
Importanza culturale	
Importanza ricreativa e sociale	
Importanza paesaggistica	
Importanza ambientale	
Altro	

7. Come giudica la vivibilità del suo paese?

Indicare una sola alternativa

Vivibilità	
Molto piacevole	
Abbastanza piacevole	
Vorrei vivere altrove	
Non so	

CASTELPAGANO



domani

8. Quali sono le azioni che vorrebbe fossero realizzate?

Evitare le questioni attinenti a vertenze private sia con la Pubblica Amministrazione che con altri soggetti.

Ad esempio:

- riqualificazione urbanistica ed ambientale delle aree dismesse e/o degradate;
- rifunionalizzazione dei luoghi non vivibili e meno significativi;
- tutela e valorizzazione del centro storico;
- nuovi parcheggi
- nuove aree attrezzate per il gioco e per lo sport o rifunionalizzazione di quelle esistenti;
- nuovi parcheggi nel centro storico;
- nuovi parcheggi in ambito urbano;
- potenziamento delle aree produttive (industriali, commerciali, artigianali)
- creazione di nuovi spazi pubblici urbani (aree pedonali, piazze, pista ciclabile)
- valorizzazione e salvaguardia del patrimonio naturalistico - ambientale – paesaggistico;
- valorizzazione e salvaguardia del patrimonio storico - archeologico - artistico – culturale;
- costituzione di un parco agricolo per la valorizzazione delle coltivazioni di pregio;
- uso e sviluppo di fonti energetiche rinnovabili su scala territoriale;
- quantità di alloggi da immettere sul mercato , dimensione media, localizzazione e costi limite.

9. Quali sono le azioni che **NON** vorrebbe fossero realizzate?

Evitare le questioni prettamente di carattere personale e le problematiche circoscritte.

10. Riflessioni finali: idee, sogni, ricordi, messaggi, slogan per Castelpagano

--

ELABORAZIONE:

Studio Tecnico di Ingegneria e Urbanistica

Ing. Feliciano Cefalo

Via A. Zazo, 6 – 82100, Benevento

Tel / Fax: 0824 311369 – 0824 319056

e.mail: ingfelicianocefalo@gmail.com

**ALLEGATO n.6:
STAMPA E GIORNALI**

Castelpagano

**Via a un percorso
di pianificazione
partecipata verso
l'adozione del Puc**



Urbanistica, confronto coi cittadini

Primo incontro il 14 settembre presso il Centro di aggregazione. «Coinvolgere tutti i portatori di interesse»

Sta per tenersi un primo incontro "partecipato" con la cittadinanza di Castelpagano propedeutico alla formazione del nuovo Piano urbanistico comunale.

Voluto dal sindaco Giuseppe Bozzuto e dall'amministrazione municipale tutta, l'incontro è in programma il prossimo sabato 14 settembre, si terrà alle ore 17.30 nei locali del Centro di aggregazione.

L'Amministrazione comunale retta

dal primo cittadino Bozzuto promuove un processo di Pianificazione Urbanistica Partecipata, finalizzato all'individuazione delle esigenze prioritarie della comunità locale e alla scelta condivisa delle prospettive di sviluppo del territorio comunale.

Pertanto, l'amministrazione intende coinvolgere tutti i soggetti che, a vario titolo, si configurano come 'portatori di interesse' (siano essi cittadini, associazioni, operatori economici,

eccetera), i medesimi soggetti sono invitati dall'amministrazione in carica a partecipare fin da questa fase iniziale della pianificazione, indicando problemi e soluzioni in merito a tematiche quali: la riqualificazione dell'ambito urbano da perseguire attraverso il minimo consumo di suolo, il consolidamento della residenzialità e il rafforzamento del sistema degli spazi pubblici; la tutela e la valorizzazione dell'abitato storico, dei siti di interes-

se ambientale, del paesaggio rurale e delle produzioni agricole di pregio; lo sviluppo ed integrazione della filiera ambiente-turismo-produzioni tipiche-artigianato locale; l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio e la promozione delle energie rinnovabili; la valorizzazione del tessuto produttivo; nonché quant'altro ritenuto di interesse generale.

Al primo incontro pubblico, che si terrà come detto nel pomeriggio di

sabato 14 settembre con inizio fissato alle 17.30, ai saluti del sindaco di Castelpagano, Giuseppe Bozzuto, seguiranno gli interventi: del responsabile del settore tecnico-manutentivo, il geometra Raffaele De Leucio; del responsabile del settore tecnico edilizia/urbanistica/patrimonio, l'ingegnere Pierpaolo Capozzi e infine, del progettista del Piano urbanistico comunale, l'ingegnere Feliciano Cefalo.

e il progetto
nuovo canile,
attuato in da-
oppo - con-
tempi sono
Comune».

Terme e San...
lungo la Fondovalle Isclero ve ne
sono attivi due ed un terzo è pros-
simo ad essere posizionato in ter-
ritorio di Sant'Agata de' Goti. Il
tutto per un totale di 10 nell'arco

moviment...
In più, secondo Ricci, «è da evi-
denziare come le condizioni ma-
nutentive non siano ottimali: in
che modo vengono utilizzate le

da rag...
verificando prevedendo
sari accorgimenti».

© RIPRODU

loro
l»

Urbanistica, la comunità sarà coautrice del piano

CASTELPAGANO

Luigi Moffa

Un nuovo piano urbanistico comunale che prende il via con un percorso di partecipazione prope-
deutico alla sua stessa reda-
zione. L'amministrazione com-
munale guidata da Giuseppe
Bozzuto promuove dunque un
processo di pianificazione urba-
nistica partecipata, finalizzato
all'individuazione delle esigen-
ze della comunità locale e alla
scelta condivisa delle prospet-
tive di sviluppo del territorio co-
munale. Pertanto, è intenzione
dell'ente coinvolgere tutti i sog-
getti che si configurano come
portatori di interesse, invitati a
partecipare, fin da questa fase
iniziale della pianificazione, in-
dicando problemi e soluzioni.
Le tematiche riguardano la ri-
qualificazione dell'ambito urba-
no, il consolidamento della resi-
denzialità e il rafforzamento
del sistema degli spazi pubblici;
la tutela e valorizzazione
dell'abitato storico, dei siti di in-
teresse ambientale, del paesag-
gio rurale e delle produzioni



agricole di pregio; lo sviluppo e
l'integrazione della filiera am-
biente-turismo-produzioni tipi-
che-artigianato locale; l'efficien-
tamento energetico del patri-
monio edilizio e la valorizzazio-
ne del tessuto produttivo.

«Con gli incontri partecipati -
dice il sindaco Bozzuto - inizia
un percorso che ci porterà alla
redazione del Puc. Questi primi
momenti sono particolarmente
importanti per consentire la
più ampia partecipazione dei
cittadini, che sono i veri fruitori
del piano stesso». Il primo in-
contro inserito tra gli appunta-
menti della 23ª «Sagra del fungo
porcino», si terrà sabato 14 set-
tembre alle 17.30 presso il cen-
tro di aggregazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Giornata in tanti

FRAGNETO MONFORO

Paolo Bontempo

«Dedicata alla salva-
nostro territorio co-
di diffondere una
ambientale, che avv-
lazione alla natura»
De Blasio, presiden-
dei Giovani, e Ta-
consigliere delegat-
attivate per realiz-
ta ecologica coin-
prattutto i giovani
da parte dei ragaz-
cata, infatti, han-
in tanti con spir-
per pulire le vie d-
co e le aree di ver-
Dopo il ritrovo in-
Emanuele III, co-
del sindaco Luigi
gazzi e adulti sub-
si a lavoro per ra-
ti. «La giornata
nizzata dall'am-
munale e dal fo-
ha spiegato Ter-
vo di sensibiliz-
affinché il nost-
resti sempre pi-

ERISERVATA